



Piano Triennale Offerta Formativa

I.S MAZZEI- SABIN

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S MAZZEI- SABIN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0007982 del 25/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2020 con delibera n. 13

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

IL COLLEGIO DOCENTE

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: piano);
- 2) il piano debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano venga approvato dal consiglio d'istituto;

- 4) il piano venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre

REDIGE

il presente Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2020/2021, tenendo conto delle modifiche e delle implementazioni che si sono rese necessarie e confermando le parti restanti del P.T.O.F. redatto dal Collegio Docenti nella seduta 21-12-2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2020.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Superiore "Mazzei-Sabin" è una complessa realtà nata il 1 settembre 2016 dall'aggregazione dall'istituto professionale per l'agricoltura "Alfredo Maria Mazzei" e dall'Istituto professionale "Majorana - Sabin". I due istituti, con una lunga tradizione nel campo dell'istruzione, costituiscono un'unica realtà al cui interno sono presenti indirizzi di studio diversi che offrono al territorio in cui insistono e nei territori limitrofi, possibilità formative diversificate, offrendo reali opportunità di

formazione tecnica e professionale diversificate e funzionali all'economia ed alle peculiarità industriali, artigianali e agro-ambientali del territorio. L'istituto Mazzei-Sabin si integra con le caratteristiche economiche del comprensorio ionico-etneo, nel quale è preponderante la presenza di aziende del settore della manutenzione, dell'assistenza tecnica, florovivaistica, agrituristica ed agroalimentare. Nella nuova istituzione scolastica si è instaurata una collaborazione reciproca al fine di migliorare l'offerta formativa, per offrire agli alunni opportunità di crescita e rappresentare un polo professionale distintivo del territorio in cui è inserito. Tale aspetto diventa prioritario al fine di definire con chiarezza l'offerta formativa da promuovere e proporre agli studenti ed alle famiglie. Contestualmente, si sono gettate le basi per una proficua sinergia con il territorio al fine di consolidare i percorsi di alternanza scuola lavoro, propedeutici alla formazione tecnico pratica degli alunni.

L'I.I.S.S. "A.M. MAZZEI - SABIN", ha sede a Giarre (CT), ed è composto da tre sedi Mazzei, Sabin e Majorana.

La sede Mazzei, con annesso convitto e azienda agraria, è ubicata in Via Principe di Piemonte, civico 92, a Macchia di Giarre (CT);

La sede Sabin è ubicata in Corso Europa, Giarre (CT);

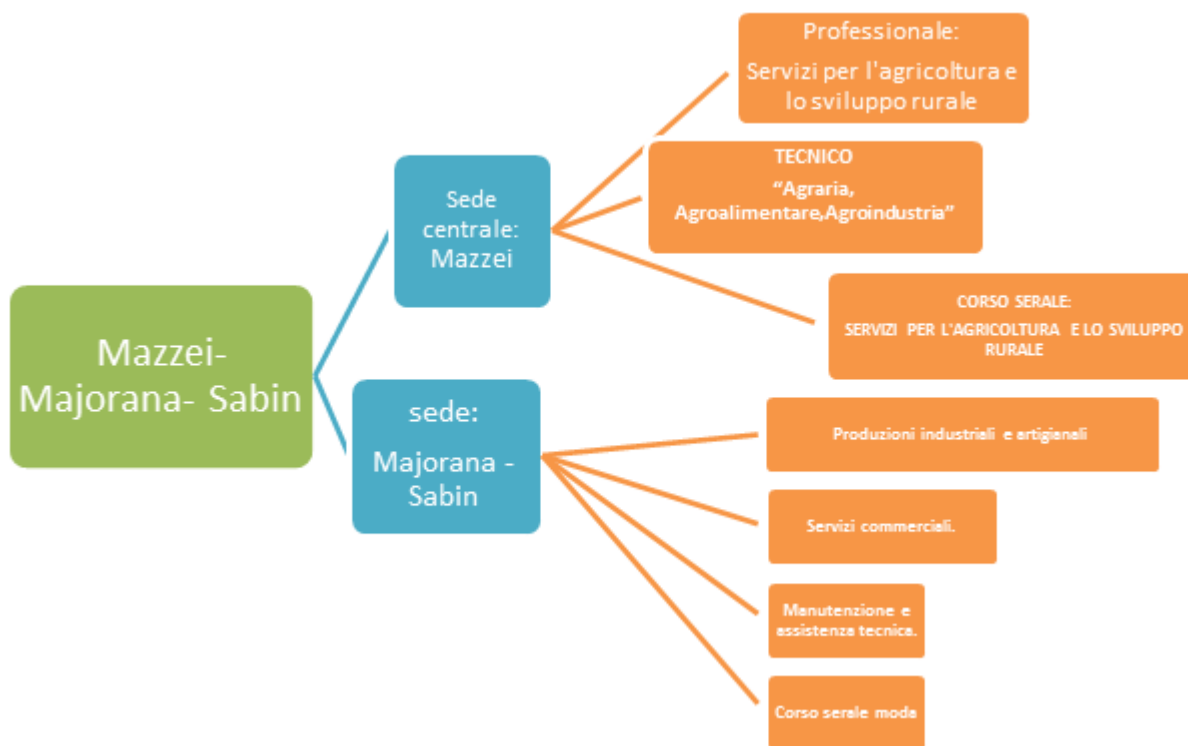
La sede Majorana è ubicata in Viale libertà al civico 151, Giarre (CT);

L'attività didattica della sede Mazzei viene svolta in moderni locali tutti dotati di LIM e connessione Wi-Fi ad accesso controllato, corredati da aule informatiche, laboratori di chimica, di micropropagazione, linguistici, stazione meteorologica, biblioteca, palestra e campo da calcio a 5; dispone inoltre di un'azienda agraria e di un convitto.

L'attività della sede Majorana si svolge in una struttura dotata di tre

laboratori, aule informatiche, laboratorio linguistico, palestra; molte aule sono dotate di LIM e computer.

La sede Sabin, è costituita da una struttura moderna dotata di laboratori di grafica, fotografia, chimica e microbiologia, laboratori di modellistica e di disegno professionale. La sede è inoltre dotata di due aule informatiche, aula di scienze, laboratori per alunni H, laboratorio linguistico, auditorium e palestra, aule dotate di LIM.



POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il bacino d'utenza dell'I.I.S.S. "Mazzei - Sabin" di Giarre comprende i comuni di Riposto, Giarre, Mascali, Fiumefreddo, tutti i comuni del versante orientale dell'Etna: Zafferana Etnea, S. Venerina, Castiglione, Calatabiano, Piedimonte Etneo, Linguaglossa, Milo, S. Alfio, fino ad

arrivare a Giardini, Taormina, Francavilla di Sicilia, Gaggi e Roccella Valdemone. Esso si amplia ulteriormente per quanto riguarda la sede dell'agrario di Giarre che, disponendo di un Convitto, ospita allievi provenienti anche dalla Sicilia Occidentale. Il bacino d'utenza, per quanto riguarda il settore agrario, è abbastanza omogeneo sotto il profilo socio-economico: gli alunni spesso provengono da famiglie dedite al commercio (vino), agricoltura (agrumi), artigianato. Estremamente eterogenea risulta invece l'utenza che converge negli indirizzi Servizi Commerciali, Produzioni industriali ed artigianali, Manutenzione e assistenza tecnica; essa è composta per lo più, da alunni provenienti da piccole realtà locali sia della provincia di Catania, che di quella messinese, dato che implica un forte pendolarismo.

Il territorio dei Comuni del bacino di utenza registra da alcuni decenni lo sviluppo di piccole imprese artigianali sia nei settori orto-frutticolo, vivaistico e di strutture di trasformazione, che hanno già un sicuro mercato nel territorio dell'Unione Europea, sia nei settori industriali della moda, delle produzioni erboristiche, dei servizi commerciali e nell'ambito della manutenzione e assistenza degli impianti elettrici ed elettronici. L'istituto Mazzei - Sabin si colloca perfettamente in questo contesto socio-economico offrendo all'utenza la possibilità di formare figure professionali specifiche nei settori: agrario, delle produzioni industriali ed artigianali, dei servizi commerciali e della manutenzione e assistenza tecnica. Obiettivo prioritario è formare figure professionali che siano in grado di intervenire attivamente nelle imprese, che abbiano capacità e competenze spendibili nel mercato del lavoro del territorio.

Risorse economiche e materiali

L'Istituzione scolastica e' composta da tre sedi, un Convitto e un'azienda

agraria interni alla sede Mazzei. Gli spazi risultano adeguati; le sedi sono servite da mezzi di trasporto pubblici e propri. Il Convitto interno e l'azienda agraria risultano piu' che sufficientemente efficienti e funzionanti. Tutte le sedi scolastiche sono adeguatamente fornite di strumenti multimediali sia nei laboratori sia nelle singole aule. La scuola si e' dotata di strumenti informatici quali LIM, pc, software specifici attingendo ai finanziamenti dello Stato e della UE.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.S. MAZZEI- SABIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS04600V
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 92 MACCHIA DI GIARRE 95014 GIARRE
Telefono	0956136505
Email	CTIS04600V@istruzione.it
Pec	ctis04600v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissmazzeisabin.it

❖ IPSAA A. M. MAZZEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CTRA04601V
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 92 MACCHIA DI GIARRE 95014 GIARRE

Indirizzi di Studio

- OPERATORE AGRICOLO
- OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni

152

❖ **SERALE IST PROF PER L'AGR. E L'AMBIENT (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice

CTRA046518

Indirizzo

VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 92 MACCHIA DI GIARRE 95014 GIARRE

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

❖ **IPSIA MAIORANA + SABIN (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

CTRI04601E

Indirizzo

VIA VIALE LIBERTA', 151 - 95014 GIARRE

Indirizzi di Studio

- OPERATORE GRAFICO
- OPERATORE DI IMPIANTI

- TERMOIDRAULICI
- SERVIZI COMMERCIALI
 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
 - APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
 - PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE
 - INDUSTRIA - TRIENNIO
 - PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni

86

❖ **GIARRE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

CTRI04651X

Indirizzo

VIALE LIBERTA', 151 - 95014 GIARRE

Indirizzi di Studio

- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

❖ **GIARRE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

CONVITTO ANNESSO

Codice

CTVC04000D

Indirizzo

VIA PRINCIPE DI PIEMONTE - 95014 GIARRE

Approfondimento

ANALISI DEL CONTESTO SCOLASTICO

Ordine scuola	Scuola secondaria di II grado
Tipologia scuola	ISTITUTO PROFESSIONALE
Codice	ctis04600v
Indirizzo	Via Principe di Piemonte
Telefono	095 6136505 FAX : 095 8730472
Email	ctis04600v@istruzione.it
pec	ctis04600v@pec.istruzione.it
Sito web	iissmazzeisabin.it
Totale alunni	
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Tiziana D'Anna
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	MariaGrazia Trovato

CLASSI A.S 2020-2021

La seguente tabella relativa alle dimensioni dell'Istituto Mazzei-Sabin, ne riepiloga i fondamentali dati quantitativi al 30 ottobre 2020. Si tratta tuttavia di dati in continua evoluzione.

Sede Mazzei		classi	corsi	n. stud.	sost.
	CLASSI PRIME	2		A	16
B				17	1
CLASSI SECONDE	2		A	16	5
			B	17	1
CLASSI TERZE	3		A	16	2
			B	13	2
			SERALE	40	
CLASSI QUARTE	2		A	20	1
			B tecnico	14	1
CLASSI QUINTE	2		A	10	1
			B	16	2

Majorana-Sabin		classi	corsi	n. stud.	sost.
	CLASSI SECONDE	1		2A MANUTENZIONE ED ASS.ZA TECNICA	18
CLASSI	1		3AD articolata	25	4

	TERZE		APP. IMP. SER. TEC. IND. CIV/INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY		
		1	SERALE MODA TERZA	13	
	CLASSI QUARTE	1	4AD articolata APP. IMP. SER. TEC. IND. CIV/ INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	18	1
	CLASSI QUINTE	4	5AD APP. IMP. SER. TEC. IND. CIV	24	1

ALLEGATI:

ATTO DI INDIRIZZO mazzei sabin 2020-signed.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	3
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2

	Lingue	1
	Meccanico	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

Approfondimento

Convitto
· 140 Posti letto;
· 3 sale Tv;
· Sala giochi;
· Ascolto e produzioni musicali;

· Sala mensa;
· Aula informatica;
· Salone conferenze;
· Biblioteca.

Convitto

Annesso al Mazzei-Sabin, è il Convitto, struttura residenziale che permette agli studenti, che provengono dalle zone interne della Sicilia, spesso disagiate e con altissima percentuale di dispersione scolastica, di usufruire di tutti quei vantaggi che solo una scuola aperta è in grado di offrire. In tale contesto i convittori possono sviluppare le loro capacità personali progredendo nella conoscenza di sé, nelle abilità progettuali e nelle capacità decisionali.

Complementare al percorso didattico-formativo, istituzionalizzato dai programmi ministeriali nelle lezioni antimeridiane, è l'assistenza degli educatori nelle ore pomeridiane; ciò assicura un armonico sviluppo della personalità di ogni alunno, nonché l'arricchimento del loro bagaglio culturale, utile per la crescita individuale e sociale dei giovani.

La struttura (scuola-convitto) e, in particolare, gli educatori operanti nel convitto, sensibili ai problemi connessi all'allontanamento degli studenti convittori dal loro ambiente familiare e dal paese natio, adottano delle strategie ed elaborano progetti finalizzati a: far sì che gli alunni di primo anno si adattino rapidamente al nuovo ambiente e superino le difficoltà legate alla distanza dai loro genitori e dal loro contesto; evitare che lo sradicamento dal

territorio di origine comporti la perdita della loro identità socioculturale; valorizzare gli interscambi di informazione, conoscenze ed esperienze diverse, sia all'interno della realtà scolastica, che all'esterno (in ambito locale, nazionale ed estero).

Tutto ciò crea condizioni atte ad acquisire visioni più ampie e moderne del vivere civile attraverso strumenti di decodifica delle diverse realtà; confronto, certamente, utile per lo sviluppo delle necessarie ed autonome capacità di analisi e critica.

I vantaggi offerti dal Convitto non sono limitati soltanto agli alunni convittori, ma si estendono a tutti gli alunni locali e/o pendolari abituali i quali possono, parimenti, impegnarsi in attività pomeridiane extra e parascolastiche, tese non solo a valorizzare l'Istituzione scolastica, ma anche a prevenire e ad affrontare eventuali forme di espressione del disagio giovanile.

AZIENDA AGRARIA

L'Azienda agraria della sede di Giarre si estende per 4 ettari. La principale specializzazione è il florovivaismo con produzioni di piante ornamentali in vaso a ciclo continuo in coltura protetta, e produzione di fiori recisi in pieno campo. Inoltre l'azienda dispone di un agrumeto con diverse piante da frutto, di 3.000 mq di ombrai e 2000 mq di serre.

Queste ultime sono dotate di riscaldamento, bancali di radicazione, impianto di irrigazione vaso/vaso con dosatori proporzionali. Inoltre sono coltivate in pieno campo le più diffuse essenze mediterranee (palmacee, aromatiche e frutti minori).

L'Azienda è in continua crescita infrastrutturale per seguire la costante e rapida evoluzione del settore ed offrire agli allievi una qualificata preparazione professionale che non si esaurisca nella scolarizzazione tradizionale.

Mezzi di Trasporto
2 Pulmini - 9 posti
1 Pullman - 54 posti GT

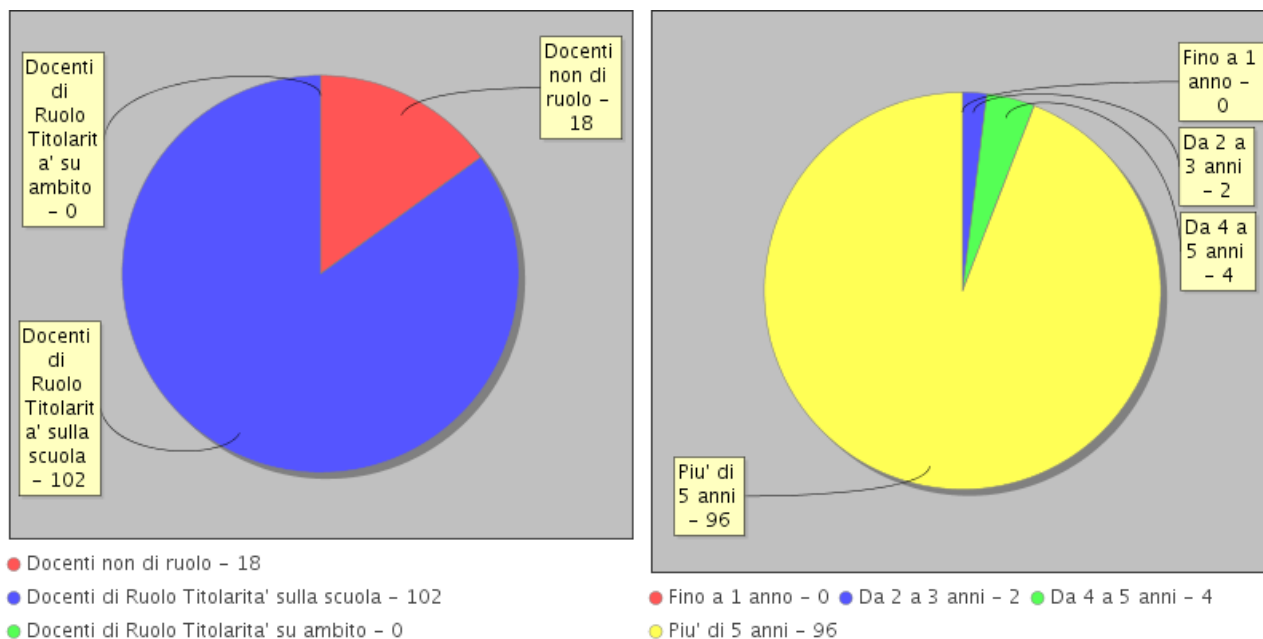
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	45
Personale ATA	57

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto Mazzei-Sabin è affidato dall'anno scolastico 2019-2020 alla reggenza della Dott.ssa Tiziana D'Anna, che si propone di essere un riferimento costante per alunni e docenti.

L'istituto presenta un'alta percentuale di personale a tempo indeterminato, che prestano servizio nella stessa istituzione da diversi anni, garantendo così esperienza professionale, maggiore continuità nell'azione didattica, la condivisione progettuale e la continuità del processo formativo.

Ai sensi della 107 del 13 luglio 2015, comma 5, articolo 1, viene istituito a partire dall'anno scolastico 2015/2016 l'organico dell'autonomia, con l'obiettivo di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia. I docenti dell'organico dell'autonomia dell'istituto Mazzei- Sabin concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione; rientrano tra i compiti di tali docenti anche la copertura delle supplenze brevi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PREMESSA

Finalità della legge n.107/2015

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ("PTOF") è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche e costituisce aspetto innovativo di rilievo della Legge 13 luglio 2015, n. 107 ("Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"); esso ha la finalità di "dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'art. 21 Legge 59/1997.

PTOF esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione, comprende il Piano di miglioramento definito a seguito dell'autovalutazione e costituisce quindi il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto attraverso di essa si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti". Il PTOF è flessibile, "rivedibile annualmente" e può essere aggiornato ogni qualvolta risulti necessario adeguare l'impegno educativo-didattico alle aspettative e alle esigenze di tutta la comunità scolastica, degli enti locali e delle associazioni operanti nel territorio.

Il PTOF è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola nonché delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti. L'Atto di indirizzo (allegato) costituisce parte integrante del PTOF. Il PTOF-compilato



su piattaforma SIDI- è elaborato dal Collegio Docenti, approvato dal Consiglio d'Istituto e successivamente inviato all'USR Sicilia per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Le finalità del PTOF:

affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza,

innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti,

rispettare i tempi e gli stili di apprendimento,

contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali,

recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,

realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva,

garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- esplicita la progettazione curricolare (disciplinare e trasversale), extracurricolare, educativa e organizzativa;*
- è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi;*
- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;*
- tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;*
- comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità;*
- mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav;*
- elabora il Potenziamento dell'Offerta Formativa;*



- *promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale;*
- *programma le attività formative rivolte al personale docente e ATA;*
- *presenta il fabbisogno di: -posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia-potenziamento dell'offerta formativa -del personale ATA-infrastrutture, attrezzature, materiali*

VISION DEL MAZZEI-SABIN

L'IISS Mazzei-Sabin, nel quadro delle moderne politiche comunitarie, presenta un 'offerta formativa ampia e diversificata, con l'intento di accrescere il patrimonio di abilità professionali. Lo scopo dell'Istituto è quello di creare figure altamente specializzate nei vari settori inerenti i diversi indirizzi di studio tramite l'utilizzo dei laboratori e le professionalità del corpo docente. Oltre la programmazione curriculare vengono a tal fine incentivate attività laboratoriali con lo specifico fine della PRODUZIONE DI UN PRODOTTO FINITO. Nel settore produzioni industriali e artigianali ciò può declinarsi nella realizzazione di capi di abbigliamento, accessori, complementi di arredo, saponi, creme cosmetiche, candele; per l'indirizzo Servizi commerciali la realizzazione di loghi, books fotografici, manifesti, video clips.

La VISION dell'Istituto Mazzei-Sabin è quella di essere POLO PROFESSIONALE DISTINTIVO del territorio in cui è inserito, rappresentando un centro di innovazione e formazione continua a vari livelli (Docenti, Alunni, Ata, Genitori, Enti territoriali) e capace di formare studenti con solide basi



culturali europee, capacità critiche e metodo di studio autonomo.

La MISSION dell'Istituto è quella di organizzare le attività di ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio, accogliendo, orientando e formando tra esperienza e innovazione. La scuola deve essere il luogo dove i giovani vengono aiutati a crescere nel rispetto degli altri, ricchi di elementi di una cultura della libertà, della partecipazione attiva e critica alla vita della collettività, ispirata a valori di conoscenza del prossimo, di solidarietà sociale, di rispetto delle differenze. Deve essere di tutti, senza preclusioni verso chi vi incontra delle difficoltà e senza pregiudizi; e di ognuno, volta cioè a cogliere nei singoli individui le loro potenzialità, basandosi sulla necessità di riconoscere in ciascuno, nella sua specificità, l'oggetto dell'intervento educativo.

L'I.I.S.S. "Mazzei-Sabin" intende perseguire obiettivi formativi mirati alla realizzazione del giovane nel settore, ed obiettivi professionalizzanti in rapporto con le istanze che il territorio e la realtà occupazionale esprimono.

Il nostro Istituto vuole contribuire alla costituzione di professionalità ricche ed approfondite nei settori aderenti agli indirizzi professionali proposti, riconoscendo nei settori primario, secondario e terziario, l'ambito preferenziale, anche a livello occupazionale, delle aspirazioni dei nostri diplomati. Occorre puntare a professionalità solidamente ancorate a conoscenze specifiche ed approfondite del settore, in



particolare con riferimento alla territorialità locale e che siano mirate alla più spiccata flessibilità; basate quindi sia sul semplice sapere, sia sul saper fare ed improntate al saper essere e saper divenire.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico. Miglioramento del livello delle competenze di base (italiano, matematica, prima lingua straniera)

Traguardi

Ridurre del 5% gli abbandoni e/o trasferimenti nel primo triennio. Aumentare la partecipazione delle famiglie agli incontri programmati.

Priorità

Sviluppare un curriculum verticale per competenze, che partendo dal raggiungimento del sapere minimo, offra la garanzia di valorizzare le eccellenze.

Traguardi

Produrre programmazioni per classi parallele e una programmazione in continuità verticale. Monitorare, con l'ausilio di questionari, le competenze.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti del secondo anno nelle prove invalsi.

Traguardi

Aumentare del 10% il numero degli alunni che si collocano all'interno del livello 3.

Risultati A Distanza

Priorità



Incrementare le competenze spendibili in ambito lavorativo, per favorire un ingresso piu' rapido degli studenti nel mondo del lavoro.

Traguardi

Monitorare, nell'arco di un triennio, la percentuale di inserimento nel settore del lavoro attinente al corso di studi.

Priorità

Monitorare l'efficacia dei livelli di competenza tecnica rilasciati dall'istituzione scolastica.

Traguardi

Stipulare nuove collaborazioni col mondo produttivo, in base alle caratteristiche industriali, economiche, agroalimentari, turistiche del territorio

Priorità

Monitorare i risultati a distanza.

Traguardi

Predisporre un test conoscitivo da sottoporre ai diplomati degli ultimi tre anni per creare una banca dati in uscita attendibile.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

PRINCIPI GENERALI

Uguaglianza

1. - Garantire il diritto allo studio per tutti gli studenti, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.
 - Promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole condivise.

Qualità dell'insegnamento

- Procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno.



- Utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento.
- Adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento condivisi.
- Sviluppare una visione ecologica del mondo, per avviare ad una consapevolezza dell'importanza delle qualità degli ambienti di vita.

Partecipazione

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno.
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio.
- Favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole anche di altri contesti territoriali nazionali ed internazionali.
- Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica.

Efficienza e trasparenza

- Favorire l'informazione e la comunicazione.
- Adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità.
- Semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.

Qualità dei servizi

- Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori
- Migliorare il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi.
- Organizzare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi.

Formazione del personale

- Organizzare attività di formazione e di aggiornamento per supportare il progetto educativo e didattico di istituto, nella prospettiva di una formazione continua e permanente intesa come diritto/obbligo di ogni docente e del personale tecnico e di segreteria.

Sicurezza

- Organizzare un efficace "sistema di sicurezza", comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali.



- Sviluppare le competenze che consentono di svolgere il servizio nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

Integrazione

- Favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi finalizzando l'intervento educativo-didattico alla loro piena integrazione;
- Impegnare alunni e genitori nel processo di integrazione degli alunni diversamente abili, valorizzando la diversità in un percorso di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica;
- Favorire la piena integrazione di alunni con BES e DSA attivando ogni opportunità formativa necessaria e sufficiente a consentire a ciascuno studente di sviluppare pienamente le proprie potenzialità;
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie creando un clima di accoglienza che ne favorisca l'inserimento e valorizzi la diversità culturale come opportunità di crescita per tutti;
- Promuovere negli studenti la capacità di aprirsi a nuove esperienze in previsione di una società multietnica e multiculturale.

Costruzione di una coscienza ecologica

- Favorire la presa di coscienza dell'ambiente naturale come valore, patrimonio da salvaguardare dai possibili rischi di degrado;
- Valorizzare la conoscenza del territorio nella sua identità storica, sociale e culturale, utilizzandone didatticamente le risorse e le opportunità culturali nello stesso presenti.

Responsabilità

- Garantire agli studenti un processo di formazione che integri attività curriculari con progetti e attività laboratoriali, collaborazioni esterne e attività volte a soddisfare i bisogni legati allo sviluppo della persona;
- Garantire ai docenti la possibilità di perseguire l'innovazione e la sperimentazione didattica attivando attività di formazione che consentano all'Istituto di riqualificarsi ed acquisire nel tempo maggiori risorse professionali;
- Garantire ai genitori di poter contribuire con proposte ed interventi alla costruzione e alla gestione del modello organizzativo delineato;
- Attuare un sistema di valutazione per aree disciplinari e per competenze che faciliti la rendicontazione a studenti e famiglie sull'andamento delle attività didattiche e dei processi educativi in corso.

Apertura della scuola alla partecipazione delle famiglie

- Tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie nell'elaborazione del



PTOF;

- Attivare procedure di comunicazione con le famiglie efficaci e tempestive;
- Sostenere i genitori nel prendere coscienza della propria responsabilità educativa e nel partecipare alla vita della scuola.

Orientamento

- Garantire agli studenti un percorso formativo che, attraverso la coscienza di sé e del contesto socio economico che li circonda, faccia loro acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali e nella vita sociale e civica;
- Porre in essere iniziative idonee a guidare gli studenti verso scelte consapevoli e rispondenti alle inclinazioni personali, come formazioni linguistiche specifiche extra curriculari, attività di alternanza scuola/lavoro, tirocini formativi, stage linguistici e di lavoro, etc.

Educazione alla legalità

- Favorire la consapevolezza delle regole di civile convivenza;
- Promuovere la pratica di atteggiamenti volti al rispetto degli altri e delle cose e sviluppare la capacità di assunzione di responsabilità personali;
- Promuovere all'interno delle classi e fra le classi legami cooperativi che favoriscano la gestione e la risoluzione dei conflitti.

Valutazione

- Attivare procedure di valutazione che seguano i percorsi formativi nel cui contesto la valutazione assuma una funzione di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo;
- Attivare procedure di autovalutazione per introdurre momenti di riflessione sull'organizzazione scolastica e sulla sua offerta educativa e didattica, in vista di un processo di miglioramento continuo.

Attività di professionalizzazione

- Favorire la presa di coscienza dell'ambiente naturale come valore, patrimonio da salvaguardare dai possibili rischi di degrado;
- Facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro, di tirocinio formativo, di stage lavorativo e linguistico, di didattica laboratoriale all'esterno.

Le finalità:

- Ø Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); e al potenziamento delle eccellenze.

- Ø Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza per la formazione di cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture

L'articolazione dell'Offerta Formativa mira a:

- Permettere di innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico; contrastare la dispersione, rilevare le difficoltà e i disagi e promuovere le potenzialità e le eccellenze;
- Insegnare a pensare in modo critico, educando i giovani alla riflessione;
- Promuovere la formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), favorendo la maturazione dell'identità personale.
- Promuovere la progettazione e attuazione di scambi e soggiorni all'estero considerando la valenza formativa



professionalizzante delle uscite sul territorio, dei viaggi di istruzione, dei soggiorni e scambi all'estero.

LINEE GUIDA NELLA SCELTA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL COMMA 7 DELLA LEGGE 107/15

Tenendo conto delle finalità della legge 107/15 e dei compiti della scuola si sottolineano le seguenti priorità:

1. Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti,
2. Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,
3. Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
4. Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

e le seguenti linee di indirizzo:

La scuola è una comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le rende patrimonio disponibile a tutte le sue componenti, con una leadership diffusa che valorizza e accresce la professionalità di singoli e gruppi di cui riconosce l'autonomia decisionale e di responsabilità. In tal senso tutti i docenti sono stati invitati a predisporre una progettazione curriculare ed extra curriculare capace di:

1. Salvaguardare le libertà individuali e l'autonomia decisionale degli organi collegiali e delle figure di sistema come individuate dal Collegio stesso;
2. Promuovere l'istruzione e l'educazione degli studenti alla luce della Costituzione e dei suoi fondamentali valori di uguaglianza, di libertà e di lotta ad ogni forma di discriminazione, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona fissato nella Carta costituzionale, anche in prospettiva storica, con il tema del rispetto quotidiano dei diritti di tutti gli uomini e dell'ambiente ("Cittadinanza e Costituzione"). In particolare si raccomanda di offrire allo studente ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che lo agevolino nell'individuare la propria identità personale nella comunità di appartenenza e nel territorio di contesto, e gli consentano di cogliere l'importanza come risorsa della varietà, della differenza,



- della molteplicità delle culture, delle opinioni, delle interpretazioni e delle fedi;
3. Abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi e combattere la dispersione;
 4. Ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento;
 5. Migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti, anche attraverso l'ampliamento dell'organico dell'autonomia, utilizzando in termini propositivi gli strumenti di autovalutazione e di valutazione esterna;
 6. Potenziare la didattica per competenze (soprattutto per le discipline di indirizzo), potenziare le competenze digitali degli studenti e l'utilizzo delle metodologie laboratoriali;
 7. Migliorare la trasparenza delle attività didattiche e di valutazione mediante l'utilizzo di schemi valutativi trasparenti, confrontabili e facilmente conoscibili dagli studenti e dalle famiglie;
 8. Offrire al contesto territoriale occasioni di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione sull'attività di progettazione posta in essere dall'istituto nella prospettiva della rendicontazione sociale. In particolare:
 - a) monitorare l'andamento e il gradimento dei progetti, delle attività e dei servizi erogati, pubblicizzando sul sito web risultati e valutazioni raccolte presso l'utenza;
 - b) favorire la conoscenza e la condivisione dei risultati conseguiti dall'istituto nelle prove nazionali, nei concorsi e gare scolastiche ed in ogni altra occasione da cui possa desumersi il livello di acquisizione delle competenze raggiunto dall'istituzione;
 - c) adeguare infrastrutture e uffici alle indicazioni del Codice dell'Amministrazione digitale ed alle esigenze di trasparenza e pubblicità.
 9. Ampliare e potenziare le attività di alternanza scuola lavoro, per un più proficuo inserimento degli studenti nel contesto socio-economico;
 10. Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
 11. Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;
 12. Favorire l'apertura pomeridiana della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale per il potenziamento delle attività culturali e motorie, anche consentendo l'utilizzo dei locali scolastici ad enti pubblici e/o privati senza scopo di lucro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FONDAMENALMENTE

Descrizione Percorso

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base Italiano, Matematica, Inglese e risultati nelle prove standardizzate delle classi coinvolte nelle prove Invalsi.

Alle attività che in modo sistematico la scuola realizza, quali gli interventi didattici di recupero e potenziamento curricolari ed extra, si aggiungeranno le attività progettuali extracurricolari, finanziate dal FIS e/o Fondi Europei.

Gli ambiti d'intervento saranno quelli finalizzati:

1. all'acquisizione di un proficuo metodo di studio finalizzato al potenziamento delle competenze di base
2. alla valorizzazione delle eccellenze

Nel rispetto delle suddette indicazioni il collegio, annualmente, proporrà specifiche attività.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare le competenze di base

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico. Miglioramento del livello delle competenze di base (italiano, matematica, prima lingua straniera)

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti del secondo anno nelle prove invalsi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 10.2.2A-FSEPON-SI-2019-120
FONDAMENTALMENTE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Il Progetto "FondamentAlMente" per lo sviluppo delle competenze di base intende potenziare la programmazione ordinaria curricolare di base, al fine di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali e si caratterizza per lo sviluppo di quattro moduli che intendono creare pari opportunità di accesso all'istruzione scolare, utilizzando nuovi approcci e modalità di apprendimento/insegnamento al fine di garantire migliori risultati nello studio e aumentare la motivazione degli studenti. Considerata l'offerta formativa e i documenti programmatici dell'istituto, in accordo con gli organi collegiali, in linea con le passate programmazioni del PTOF, valutando i bisogni della popolazione studentesca, i moduli proposti saranno distribuiti equamente sulle diverse sedi dell'istituto, proporzionalmente alla popolazione studentesca.

Risultati Attesi

Migliorare le competenze di base e i risultati nelle prove Invalsi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 10.2.2A-FDRPOC-SI-2020-220 ARRICCIAMOCI A
SCUOLA**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Studenti

Risultati Attesi

-miglioramento delle competenze STEM

❖ PRATICA-MENTE: ATTIVITÀ D'INDIRIZZO
Descrizione Percorso

Gli studenti verranno coinvolti in attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze professionali. Il percorso mira, inoltre, a potenziare i processi di inclusione degli studenti meno motivati e contribuire alla lotta alla dispersione scolastica. Nel rispetto di ciò, il collegio, annualmente, proporrà specifiche attività inerenti i diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto (agraria, moda, grafico pubblicitario, manutenzione e assistenza tecnica, biotecnologie ambientali, ecc). Alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che in modo sistematico la scuola realizza, si aggiungeranno le attività progettuali extracurricolari, finanziate dal FIS e/o Fondi Europei

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Favorire l'apprendimento attivo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Sviluppare un curriculum verticale per competenze, che partendo dal raggiungimento del sapere minimo, offra la garanzia di valorizzare le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze spendibili in ambito lavorativo, per favorire un ingresso più rapido degli studenti nel mondo del lavoro.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare l'efficacia dei livelli di competenza tecnica rilasciati dall'istituzione scolastica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Organizzare vendita di prodotti dell'azienda agraria durante manifestazioni, per la promozione e la visibilità dell'istituto nell'ambito territoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico. Miglioramento del livello delle competenze di base (italiano, matematica, prima lingua straniera)

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Incrementare le competenze spendibili in ambito lavorativo, per favorire un ingresso più rapido degli studenti nel mondo del lavoro.

"Obiettivo:" Organizzare attività di indirizzo per eventuali manifestazioni per la promozione e la visibilità dell'istituto nell'ambito territoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la dispersione e l'insuccesso scolastico. Miglioramento del livello delle competenze di base (italiano, matematica, prima lingua straniera)

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Incrementare le competenze spendibili in ambito lavorativo, per favorire un ingresso piu' rapido degli studenti nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 10.6.6A-FSEPON-SI-2019-51 ALTERNIAMOCI 2

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile
Risultati Attesi

L'alternanza scuola-lavoro risulta certamente un'attività fondamentale finalizzata a favorire l'**apprendimento attivo** e rappresenta una metodologia formativa efficace per **combattere la disoccupazione giovanile** in quanto peremette di sviluppare esperienze di formazione in azienda prima del conseguimento del diploma di scuola superiore.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FSE POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Associazioni

Risultati Attesi

Sapere come avviare e gestire un'impresa consente di entrare nel mondo della produzione da protagonisti. La Scuola "Mazzei-Sabin" ha indirizzi tecnici e professionali e vuole dare ai propri studenti competenze concretamente spendibili. Vista la complessità delle nozioni da trattare e la loro immediata spendibilità in settori concreti, l'utenza, a cui si rivolge il progetto, è quella degli studenti dell'ultimo triennio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IN VERDI MENTI: START-UP DI IMPRESA DIDATTICA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti che parteciperanno al progetto appartengono alla formazione professionale prevista dai vari indirizzi del corso di studi dell'istituto. Gli insegnanti hanno laurea specifica nel settore. Inoltre ci saranno gli insegnanti tecnico pratici e i tecnici dei vari laboratori e dell'azienda agraria che parteciperanno al progetto.

L'intero progetto verrà suddiviso in funzione delle attività pratiche da svolgersi ai vari indirizzi della scuola, in particolare ai settori agrario, industria, grafica, chimico, moda, con i docenti di indirizzo che saranno responsabili sia per la formazione e sia per le attività d'impresa. Fermo restando che il progetto prevede scambi continui tra le diverse discipline tra docenti e alunni per maturare una adeguata conoscenza generale dell'intero progetto. Tutto ciò se ne farà carico il responsabile del progetto che sarà individuato tra i docenti.

Risultati Attesi

Alla fine delle attività progettuali l'idea della start up prevede una sua continuità temporale attraverso l'affiancamento dei discenti lavoratori, coordinati dai docenti tutor, ai nuovi alunni che subentreranno nelle future annualità. Inoltre gli allievi che parteciperanno potranno applicare le esperienze acquisite in contesti sociali e territoriali diversi da quelli scolastici. I proventi dell'attività d'impresa saranno reinvestiti per la prosecuzione del progetto e per l'eventuale introduzione ed integrazione di nuove linee di produzione.

Il metodo induttivo dell'esperienza pratica dovrà stimolare l'impegno e l'interesse degli alunni, con il riscontro del risultato economico e dei fattori che lo condizionano.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto punta a scelte innovative necessarie per rendere più produttive ed efficaci le pratiche didattiche. Si predilige l'applicazione di metodologie attive (project-based learning, cooperative learning, teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, classroom) che rendono lo studente protagonista del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, integrando sempre più nelle discipline il concetto di competenza. L'Istituto Mazzei-Sabin adotta come strumento ordinario della didattica la lavagna interattiva multimediale (LIM), della quale sono dotate le sue aule. Tale strumento consente l'accesso alla rete internet, tramite la connessione dell'istituto, che è anche disponibile in tutti gli ambienti in modalità wi-fi protetta. Con la LIM la lezione si anima, tutti i canali di comunicazione vengono attivati, immagine, audio e filmati supportano il testo scritto e mantengono vivi l'interesse e la concentrazione. L'Istituto si pregia inoltre della presenza di un'aula 3.0.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Le nostre prospettive di sviluppo riguardano l'attualizzazione dei curricula mediante scelti e contenuti connessi alla quotidianità e lo sviluppo di temi trasversali in cui siano coinvolte più discipline.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Mazzei-Sabin ha instaurato diversi partenariati con aziende ed enti del territorio, con i quali si realizzano progetti didattici innovativi di consolidamento delle competenze tecnico-professionali allineate ai reali fabbisogni professionali. L'interazione con il mondo produttivo ed il territorio è, infatti, strategica per gli istituti tecnici e professionali, perché facilita uno scambio di informazioni continuamente aggiornato sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese, sulla reale "spendibilità" dei titoli di studio nel mercato del lavoro, sulle prospettive di sviluppo delle professioni, sulle competenze specifiche richieste dal sistema produttivo, sulle condizioni migliori per organizzare efficacemente gli spazi dell'autonomia e di flessibilità a disposizione della scuola.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Dopo che la scuola ha ottenuto tutte le attrezzature, grazie al



finanziamento PON "SPACES BUILDER IDEAS'S" l'istituto Mazzei- Sabin nella sede centrale del Mazzei si è dotato di un ambiente predisposto alla "produzione", dotandolo di forma esagonale, tipica dell'alveare. Tale forma è stata scelta anche al fine di favorire l'aggregazione ed il lavoro di gruppo. L'aula di tipo tradizionale, dotata di cattedra, lavagna e banchi disposti in fila, viene quindi superata a favore di un ambiente di forma esagonale, allestito in modo innovativo così da creare uno "Spazio flessibile ovvero un'aula 3.0". La scelta dei colori è stata fatta al fine di favorire il benessere psicofisico e la capacità di concentrazione. " . . . Un ambiente educativo - formativo come quello della scuola ha bisogno di un grado di comfort che passa attraverso la percezione psicologico sensoriale che solo un luogo gradevole e personalizzato con i colori più adatti può dare. Un ambiente emotivamente e psicologicamente stimolante contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza da parte degli studenti verso i luoghi della scuola, che diventano parte integrante della loro identità riducendo anche la frequenza di atti vandalici . . . "

Il progetto illuminotecnico, così come indicato dal MIUR, è stato pensato tenendo conto dell'ampia vetrata e quindi della disponibilità della luce naturale ed anche dell'arredo.

" . . . Gli ambienti lavorativi che sono illuminati naturalmente risultano meno stressanti e più confortevoli dal punto di vista visivo: è stato dimostrato che l'esposizione alla luce naturale rende maggiormente produttivi in ambito lavorativo, più efficienti, più sani e più creativi . . . "

È stato previsto un giusto equilibrio nella distribuzione dei corpi luminosi che sono stati previsti in parte pendenti sui piani di lavoro ed in parte come strisce di luce per diffondere luminosità, attraverso riflessione, sul soffitto, ottenendo così dei giusti livelli di illuminamento, per zona, l'abbagliamento da luce artificiale è stato così contenuto. L'abbagliamento da luce naturale è stato invece contenuto attraverso l'installazione di tende bianco opaco sulle finestre. La distribuzione dei flussi luminosi è stata pensata anche per evitare l'assenza o la troppa presenza di ombre. Le lavagne digitali sono state collocate su pareti ove



nessuna fonte luminosa interferisce con lo schermo. Il contenimento dei consumi è stato garantito mediante l'utilizzo di corpi luminosi a led.

La classe così riprogettata è diventata un laboratorio di "ricerca" e "produzione".

La tecnologia avanzata e gli arredi "mobili" utilizzati consentono una didattica basata sul cooperative learning, sul learning by doing e sull'enquiry learning. L'idea che ha guidato il progetto di quest'aula è stata quella di cercare di modificare gli attuali modelli di insegnamento in modo da fornire ai nostri alunni tutte quelle competenze necessarie a farli divenire cittadini innovativi e creativi. Vogliamo sollecitare le loro curiosità, vogliamo incoraggiare il lavoro di gruppo, vogliamo che imparino attraverso il fare e l'uso delle nuove tecnologie. Vogliamo arricchire le loro competenze di cittadinanza globale al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

IPSIA MAIORANA + SABIN

CTRI04601E

GIARRE

CTRI04651X

A. SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

C. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire

regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

D. PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Nell'opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" vengono identificate, acquisite ed approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

E. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IPSAA A. M. MAZZEI	CTRA04601V
SERALE IST PROF PER L'AGR. E L'AMBIENT	CTRA046518

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

B. VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

GIARRE

CTVC04000D

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

RIFORMA DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Dall' anno scolastico 2018/2019 l'istruzione professionale si trasforma, con un nuovo modello organizzativo e didattico. Il D.lgs 61/2017, in coerenza con le indicazioni della 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (Statale) in raccordo con quelli dell'IeFP (istruzione e formazione professionale, privata), attraverso una ridefinizione degli indirizzi, individuandone 11 che vanno ad integrare e sostituire i precedenti 6 (per corrispondere alla nuova domanda di competenze a livello settoriale).

L'anno scolastico appena iniziato, 2018-19, è il primo anno di attuazione di questa riforma che entrerà a pieno regime nel 2022-23. Gli istituti professionali vengono indicati come "scuole territoriali dell'innovazione", in cui vigono percorsi individualizzanti improntati al principio della personalizzazione educativa, per rafforzare le competenze di cittadinanza ed aumentare l'occupabilità personale. Le discipline vengono aggregate in assi culturali, e la finalità complessiva dichiarata è quella di avere un profilo in uscita adeguato ad un saper fare di qualità, denominato Made in Italy. I quadri orari vengono modificati, con una redistribuzione dei tempi scolastici ma resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP) con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore – e la loro articolazione in un biennio e in un successivo triennio. Il biennio possiede ora un più marcato e visibile carattere unitario. Prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei

laboratori. Il totale delle 2.112 ore (corrispondenti a 32 ore settimanali, convenzionalmente moltiplicate per 33 e per 2 anni scolastici) può essere liberamente distribuito in periodi didattici dalle istituzioni scolastiche. Nello specifico, una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. Il triennio rimane invece strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo. Altro elemento innovativo è aggregazione delle discipline di studio all'interno degli assi culturali, per favorire una progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse storico-sociale per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico professionale.

Sede Mazzei

Indirizzi attivi:

- Indirizzo Professionale "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

- Istruzione Tecnica-Settore Tecnologico: "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria"

- Corso Serale: Indirizzo Professionale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

QUADRI ORARI ISTITUTO PROFESSIONALE BIENNIO: *Indirizzo "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" (Riforma ex D.Lgs.61/2017). Avvio Riforma in **classe I a.s.** 2018/19. PLESSO MAZZEI*

Asse generale comune a tutti gli indirizzi				
Assi culturali	insegnamenti	1 anno	2 anno	
Asse dei linguaggi	Italiano	4	4	
	inglese	3	3	
Asse matematico	matematica	4	4	
Asse storico-sociale	Storia, geografia,	2	2	
	Diritto ed economia	2	2	
Scienze motorie	Scienze motorie	2	2	
RC o attività alternative	RC o attività alternative	1	1	
AREA DI INDIRIZZO				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	fisica	2	2	
	scienze della terra	1	1	
	chimica	2	2	
	Ecologia e Podologia	3	3	
	TIC	2	2	
	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	4	4	
Di cui in compresenza con IPT	Chimica	2	2	
	Fisica	1	1	
	Lab tecnologici	2	2	
	TIC	1	1	
ASSE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Asse dei linguaggi	Italiano	198	198	198
	inglese			
Asse matematico	matematica	99	99	99
Asse storico-sociale	Storia, geografia,	66	66	66

Scienze motorie	Scienze motorie	66	66	66
RC o attività alternative	RC o attività alternative	33	33	33
Asse scientifico tecnologico professionale	Area scientifica (biologia/chimica...) e tecnico professionale (agronomia, Tecniche di allevamento, Silvicoltura)	594	594	594

Istruzione Tecnica-Settore Tecnologico:
"Agraria, Agroalimentare, Agroindustria"

PIANO DI STUDI
QUADRO ORARIO TECNOLOGICO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"

MATERIE DELL'AREA GENERALE	ORE SETTIMANALI DI LEZIONI				
	CLASSI				
	1^	2^	3^	4^	5^
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Geografia generale ed economica		1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (fisica)	3	3			
Scienze integrate (chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2

PIANO DI STUDI
QUADRO ORARIO TECNOLOGICO "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA"

MATERIE DELL'AREA GENERALE	ORE SETTIMANALI DI LEZIONI				
	CLASSI				
	1^	2^	3^	4^	5^
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Geografia generale ed economica		1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (fisica)	3	3			
Scienze integrate (chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2

ARTICOLAZIONE "Viticoltura ed enologia"					
Produzioni vegetali			5	4	
Viticoltura ed enologia					4
Trasformazione dei prodotti			2	2	
Enologia					4
Economia, estimo, marketing e legislazione			3	2	2
Genio rurale			3	2	
Biotecnologie agrarie				3	
Biotecnologie vitivinicole					3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
	32	33	32	32	32

ARTICOLAZIONE "Viticoltura ed enologia"					
Produzioni vegetali			5	4	
Viticoltura ed enologia					4
Trasformazione dei prodotti			2	2	
Enologia					4
Economia, estimo, marketing e legislazione			3	2	2
Genio rurale			3	2	
Biotecnologie agrarie				3	
Biotecnologie vitivinicole					3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
	32	33	32	32	32

SEDE MAJORANA-SABIN

TECNICO: "CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE": ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline	Anno				
	1°	2°	3°	4°	5°
Totale ore settimanali	32	33	32	32	32
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica**	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)***	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica)***	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica***	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche***	3(2)				
Geografia		1			
Scienze e tecnologie applicate*		3			
Complementi di matematica**			1	1	
. ***Ore di laboratorio svolte in presenza con docente Tecnico-Pratico.					

Discipline	Anno				
	1°	2°	3°	4°	5°
Discipline di articolazione*					
Chimica analitica e strumentale			4(3)	4(3)	4(3)
Chimica organica e biochimica			4(3)	4(3)	4(3)
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale			6(2)	6(3)	6(4)
Fisca ambientale			2	2	3

CORSO SERALE AGRARIO E MODA

Il corso serale è rivolto ad **adulti**, che necessitano di **conseguire il diploma in tempi più celeri** rispetto a quanto previsto per i minori. In base al DPR 263/2012, il corso è organizzato in tre periodi didattici che possono essere fruiti in tre o in più anni scolastici a seconda delle necessità e delle caratteristiche di ogni studente.

Ogni studente stipula con la scuola un **Patto Formativo Individuale**, che definisce la durata del percorso e l'ammontare delle ore di lezione da seguire per ogni periodo, sulla base dei crediti formativi che gli vengono riconosciuti. Per stendere il Patto Formativo Individuale si procede all'individuazione dei **crediti formativi** da attribuire attraverso il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze già possedute dallo studente e che riguardano sia i percorsi scolastici precedentemente effettuati, sia quanto può essere stato acquisito

nel proprio percorso di vita in ambito extrascolastico. Si riconoscono, quindi, ad ogni studente:

- Ø **crediti formali:** studi compiuti e certificati con titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (diplomi, qualifiche, attestati etc.)
- Ø **crediti non formali:** partecipazione a corsi erogati da strutture di vario genere (giornate di approfondimento su specifiche tematiche organizzate nell'ambito del volontariato, del Servizio Civile Nazionale, del privato sociale, delle imprese e dei percorsi di apprendistato etc.)
- Ø **crediti informali:** esperienze effettuate nell'arco della vita e legate al lavoro, alla famiglia, al tempo libero, tutto quanto non è organizzato o strutturato e non conduce alla certificazione, ad esempio l'appartenenza ad un'associazione etc.

L'accertamento del possesso delle competenze acquisite in modo non formale e/o informale implica l'adozione di specifiche metodologie valutative, con riscontri e prove idonei. L'attribuzione dei crediti formativi comporta la **promozione anticipata in uno o più moduli o discipline**, con l'esonero (facoltativo) dalla loro frequenza. La stipula del Patto Formativo Individuale fa parte della procedura di **Accoglienza e Orientamento** che affianca lo studente durante tutto il percorso formativo. Il Patto, infatti, può essere soggetto a modifiche a seconda delle necessità che si incontreranno e può comprendere anche l'inserimento di specifiche attività di accompagnamento (corsi per la "messa a livello", quali ad esempio l'acquisizione di competenze in italiano L2, attività di tutoraggio, ecc.). Il **monte ore settimanale** delle lezioni varia, quindi, per ogni studente a seconda del Patto Formativo che viene stipulato. Lo studente è tenuto alla frequenza del 75% dell'ammontare complessivo delle ore previste dal suo Patto Formativo. A conclusione del percorso, il diplomato consegue il seguente diploma di istruzione professionale. Nell'Istituto Mazzei-Sabin sono attivi due indirizzi di studio

serali:

-Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

-Produzioni tessili e sartoriali

1° periodo didattico corrispondente al primo biennio, fruibile in **uno o due anni**

2° periodo didattico corrispondente al secondo biennio, fruibile in **uno o due anni**

3° periodo didattico corrispondente alla classe quinta, fruibile in **un anno**

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.S. MAZZEI- SABIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La legge 20 agosto 2019 n. 92, con l'introduzione dell'educazione civica nelle istituzioni scolastiche italiane, ne ha previsto la trasversalità del suo insegnamento specificando, all'art. 2, comma 3, che per ciascun anno di corso l'orario non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La predetta legge ha poi avuto una ulteriore esplicazione con le c.d. Linee Guida adottate con D.M. n. 35 del 22.06.2020. Il nuovo insegnamento sostituisce "Cittadinanza e Costituzione" e, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume, più propriamente, la valenza di matrice valoriale e trasversale che va coniugata con tutte le altre discipline di studio. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti di realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti

rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Attraverso la maturazione dell'identità personale e delle competenze culturali, la scuola accompagna l'alunno nella crescita personale e lo affianca nella scoperta dei diritti, ma anche dei doveri che la convivenza civile impone. E' in quest'ottica che l'Istituto e la Scuola in generale, progetta e sviluppa con gli allievi le Educazioni: 1. Alla cittadinanza/legalità e solidarietà (conoscere per convivere); 2. All'alimentazione e salute (conoscere per stare bene); 3. All'ambiente/territorio (conoscere per tutelare); 4. Alla sicurezza/educazione stradale (conoscere per prevenire); 5. Alla competenza digitale (conoscere per prevenire).

ALLEGATO:

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Utilizzo della quota di autonomia**

Professionale per l'agricoltura - CLASSE IV: 1 ora in più di Chimica applicata (da 2 h a 3 h settimanali) e un'ora in meno di Valorizzazione - CLASSI V: 2h in più di Agronomia (da 2h a 4Hh), 1 h in meno di Valorizzazione (da 6 a 5h) e 1 h in meno (da 3h a 2 h) di sociologia Tecnico Agrario- CLASSE IV: 1 ora in più di Trasformazione dei Prodotti e un'ora in meno di Biotecnologie (da 3 h a 2 H)

NOME SCUOLA

GIARRE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nuovo insegnamento trasversale di Educazione Civica sostituisce "Cittadinanza e Costituzione" e, superando i canoni di una tradizionale disciplina, assume, più propriamente, la valenza di matrice valoriale e trasversale che va coniugata con tutte le altre discipline di studio. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti di realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla

solidarietà. Attraverso la maturazione dell'identità personale e delle competenze culturali, la scuola accompagna l'alunno nella crescita personale e lo affianca nella scoperta dei diritti, ma anche dei doveri che la convivenza civile impone.

Approfondimento

L'istituto professionale agrario è articolato in un biennio e un triennio. Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione. Il triennio è finalizzato al raggiungimento di adeguate competenze professionali di settore, idonee sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi. Gli apprendimenti sono suddivisi in un'area di insegnamento generale comune e aree di indirizzo specifiche. Fulcro dell'azione didattica è l'utilizzo sistematico delle aziende agrarie e dei moderni laboratori le cui attività sono tecnicamente e didatticamente collegate. In esse gli allievi vengono seguiti da personale altamente specializzato e acquisiscono competenze e abilità professionali adeguate. I programmi mirano a far sì che il futuro operatore agricolo possa inserirsi nel mondo del lavoro forte di un bagaglio di conoscenze e capacità manuali tali da renderlo competitivo in un mercato sempre più qualificato e selettivo. A tal fine, durante l'anno scolastico, oltre alle attività pratiche, svolte nelle aziende dell'Istituto, vengono organizzate visite guidate e stage per far conoscere agli allievi le realtà operative nazionali ed europee.

INDIRIZZO DI STUDIO	Tecnico Agrario
TITOLO CONSEGUIBILE	PERITO AGRARIO

L'indirizzo è finalizzato all'acquisizione, per il settore agrario integrato, di un complesso di competenze relative ad organizzazione e gestione di processi produttivi e trasformativi, attività di marketing, controllo e salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, eventuali giudizi di convenienza economica, valutazione di beni, diritti e servizi, interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali. Il percorso di studi

prevede una formazione equilibrata, a partire da solide basi di chimica e biologia, e in grado di analizzare le tecnologie di settore per realizzare prodotti di qualità, attraverso sistemi puntualmente controllati. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni: "Produzioni e trasformazione dei prodotti", "Gestione del territorio", "Viticoltura ed enologia". Nell'istituto Mazzei-Sabin è attiva l'articolazione "Viticoltura ed enologia".

INDIRIZZO DI STUDIO	Prof.le Industria e Artigianato per il Made in Italy-
QUALIFICHE AL TERZO ANNO:	Operatore dell'Abbigliamento
TITOLO CONSEGUIBILE	TECNICO PER ABBIGLIAMENTO E MODA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Industria e artigianato per il *Made in Italy***" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

INDIRIZZO DI STUDIO	Prof.le Manutenzione e assistenza tecnica-
QUALIFICHE AL TERZO ANNO:	Operatore termoidraulico meccanico- operatore Elettrico/elettronico
TITOLO CONSEGUIBILE	MAUTENTORE TERMOIDRAULICO/ MECCANICO MANUTENTORE ELETTRICO/ELETTRONICO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo **"Manutenzione e assistenza tecnica"** pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

INDIRIZZO DI STUDIO	Prof.le Servizi Commerciali Grafico Pubblicitario
QUALIFICHE AL TERZO ANNO:	Operatore Grafico
TITOLO CONSEGUIBILE	GRAFICO PUBBLICITARIO

L'operatore Grafico Pubblicitario utilizza la comunicazione visiva per scopi funzionali legati al messaggio pubblicitario che nasce nelle agenzie, nelle

imprese industriali ed artigianali.

L'operatore Grafico Pubblicitario possiede competenze e abilità per inserirsi con mobilità nella specifica realtà produttiva delle agenzie pubblicitarie, delle imprese industriali ed artigianali. Tali competenze sono supportate da un'area culturale comune che fornisce ulteriori possibilità di capire la complessità sociale, di attivare insieme conoscenze tecniche e critiche, nonché una piena disponibilità al cambiamento, che i nostri tempi continuamente richiedono.

INDIRIZZO DI STUDIO	Istituto tecnico delle Biotecnologie Ambientali -
TITOLO CONSEGUIBILE	PERITO DELLE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche e i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico e farmaceutico.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione de i sistemi biochimici e microbiologici, allo studio dell'ambiente, degli ecosistemi, della genetica e delle biotecnologie, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **LA MODA E GLI ACCESSORI**

Descrizione:

Formazione di un figura polivalente con competenze progettuali specifiche nel settore abbigliamento accessori e moda

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede molteplici forme di valutazione: 1. Autovalutazione dello studente; 2. Valutazione da parte del tutor ; 3. Valutazione da parte del Consiglio di Classe.

❖ **APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI**

Descrizione:

Acquisizione di una professionalità qualificata e corrispondente alla richiesta di mercato

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede molteplici forme di valutazione: 1. Autovalutazione dello studente; 2. Valutazione da parte del tutor ; 3. Valutazione da parte del Consiglio di Classe.

❖ LA MANUTENZIONE ORGANIZZATA A SCUOLA

Descrizione:

Pianificazione di interventi di manutenzione con approccio pratico. Sviluppare nei discenti la capacità nell'individuazione delle attività necessarie, della sequenza logica, operativa, dei vincoli e delle interconnessioni fra le varie attività, con l'ausilio anche delle tecniche reticolari

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede molteplici forme di valutazione: 1. Autovalutazione dello studente; 2. Valutazione da parte del tutor ; 3. Valutazione da parte del Consiglio di Classe.

❖ DALL'ITER PROGETTUALE ALLA REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO MODA

Descrizione:

Sviluppo di competenze specifiche delle diverse realtà creative, progettuali, produttive e di

marketing del settore abbigliamento, accessori e moda

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede molteplici forme di valutazione: 1. Autovalutazione dello studente; 2. Valutazione da parte del tutor ; 3. Valutazione da parte del Consiglio di Classe.

❖ ESPERTO ORTO-FLOROFRUTTICOLTORE VIVAISTA E GIARDINIERE

Descrizione:

Il progetto Esperto orto-floro-frutticoltore vivaista e giardiniere intende integrare i sistemi dell'istruzione della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti con finalità di fornire le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro al futuro operatore nel settore: servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede molteplici forme di valutazione: 1. Autovalutazione dello studente; 2. Valutazione da parte del tutor ; 3. Valutazione da parte del Consiglio di Classe.

❖ **BIOVITICOLTURA, ENOLOGIA E AGROENOTURISMO**

Descrizione:

L'allievo alla fine del corso dovrà essere in grado di attuare, anche praticamente, le tecniche di coltivazione del vigneto finalizzate ad un prodotto di qualità, la gestione della cantina, le tecniche di vinificazione, i principali controlli analitici sul mosto e sul vino, le tecniche di conservazione del prodotto, le strategie di marketing e di commercializzazione, la gestione contabile e amministrativa

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **APPRENDISTATO IN MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Descrizione:

Il progetto intende attivare percorsi di apprendistato di singoli alunni o di gruppi di alunni presso aziende che rientrano nel settore della manutenzione e assistenza tecnica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Criteri di valutazione basati su griglia delle competenze da acquisire e indicatori di dettaglio.

❖ *STAGE FILIERA AGRUMICOLA*

Descrizione:

Il progetto intende impegnare gli studenti delle classi quinte nella filiera agrumicola analizzando le diverse fasi dalla raccolta al confezionamento del prodotto e alla successiva attività di marketing.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede molteplici forme di valutazione:

1. Autovalutazione dello studente;

2. Valutazione da parte del tutor ;
3. Valutazione da parte del Consiglio di Classe.

❖ **PROGETTO DI COLLABORAZIONE CON LA CASA CIRCONDARIALE DI GIARRE**

Descrizione:

Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare un programma formativo qualificante a favore dei detenuti, finalizzato all'acquisizione dei competenze utilmente spendibili nel mondo del lavoro, nell'intento di contribuire ad arginare il problema della carenza di inserimenti lavorativi professionalizzanti per soggetti in esecuzione penale. Si individueranno specifiche attività lavorative da realizzarsi all'interno e/o all'esterno dell'Istituto penitenziario, selezionando soggetti in stato di detenzione, con l'obiettivo di accrescerne le competenze professionali per un futuro inserimento nel mercato del lavoro. Nel contempo, rappresenta un'occasione per gli studenti dell'istituto per conoscere il mondo carcerario e sviluppare una sensibilità volta al recupero di soggetti fragili. Inoltre, l'istituto Mazzeisi impegna a:

- rendere disponibili gli spazi, strutture, mezzi e personale per le esperienze lavorative che si effettueranno nell'azienda dell'istituto;
- mettere a disposizione il punto vendita della scuola per la vendita di prodotti che si ottengono nella struttura carceraria.

Il progetto coinvolgerà, oltre che la casa circondariale, i seguenti enti:

- SLOW FOOD SICILIA
- ASSOCIAZIONE MERCATI DEL CONTADINO SICILIANO
- ASSOCIAZIONE AGRITURIST SICILIA

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede molteplici forme di valutazione:

1. Autovalutazione dello studente;
2. Valutazione da parte del tutor ;
3. Valutazione da parte del Consiglio di Classe.

❖ 10.6.6A-FSEPON-SI-2019-51 ALTERNIAMOCI 2

Descrizione:

L'alternanza scuola-lavoro risulta certamente un'attività fondamentale finalizzata a favorire l'apprendimento attivo e l'Europa l'ha scelta come metodologia formativa efficace per combattere la disoccupazione giovanile in quanto, sviluppare esperienze di formazione in azienda prima del conseguimento del diploma di scuola superiore è ormai la normalità per milioni di studenti europei. In Italia, invece, per troppo tempo il valore educativo del lavoro e la capacità formativa delle imprese non hanno trovato spazio nella scuola, e la conseguenza, non è stata soltanto l'alto numero di NEET (Not in Education, Employment and Training), il forte mismatch tra domanda e offerta, la bassa occupazione giovanile, ma l'ergersi di un muro, spesso invalicabile, tra scuola e imprese. " La Buona scuola ", ora Legge 107/2015, è riuscita ad abbattere l'elemento più forte di questo muro, introducendo l'obbligatorietà dell'alternanza, anche in Italia, nasce un'alleanza tra scuola e lavoro che cambierà profondamente sia la vita quotidiana degli studenti, sia quella delle imprese: un traguardo questo, che mostra una svolta culturale per un Paese frenato da troppi pregiudizi e zavorre ideologiche. Sono previsti 3 moduli:

PERCORSI PCTO IN FILIERA:

- 1) Efficientamento
- 2) SCUOLA, RADIO-TV-WEB E MARKETING
- 3) Incoming work

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede molteplici forme di valutazione:

1. Autovalutazione dello studente;
2. Valutazione da parte del tutor ;
3. Valutazione da parte del Consiglio di Classe.

❖ NATALE A MESSINA

Descrizione:

Gli studenti sono stati impegnati nell'abbellimento in chiave natalizia della piazza Unione Europea nella città di Messina. Nelle aiuole sono stati piantate centinaia di stelle di Natale bianche e rosse. A partecipare alle operazioni di giardinaggio anche diversi giovanissimi dei centri socio educativi della Messina Social City, bimbi dai sei ai 10 anni che hanno aiutato gli studenti del Mazzei-Sabin.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede molteplici forme di valutazione: 1. Autovalutazione dello studente; 2.

Valutazione da parte del tutor ; 3. Valutazione da parte del Consiglio di Classe.

❖ **ADDOBBI FLOREALI GIARDINI**

Descrizione:

Gli studenti della classi IV e V dell'istituto agrario hanno realizzato addobbi natalizi lungo il lungomare di Naxos, la piazza Municipio e la zona di San Giovanni, utilizzando stelle di Natale e Ciclamini

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il progetto prevede molteplici forme di valutazione: 1. Autovalutazione dello studente; 2. Valutazione da parte del tutor ; 3. Valutazione da parte del Consiglio di Classe.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTI IN CONVITTO:**

Gli studenti convittori sono coinvolti in una serie di attività: PROGETTO "ATTVITA' LUDICO SPORTIVE" Escursioni a cavallo Corso di equitazione corso di nuoto torneo di calcio breve corso di scii PROGETTO EMOZIONI INSIEME

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Docente Interno e Esperto Esterno

❖ **ERASMUS PLUS**

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Mazzei-Sabin partecipa come partner al Progetto Europeo Erasmus Plus, consolidando nella scuola un'esperienza pluriennale di mobilità internazionale. ELENCO PROGETTI: - Reflective teaching/learning in a modern European digital classroom. -Root: varied cultures, common root - «AGRINNOVATION: Transfer of New Competences in Agriculture for Economic and Social Development in Rural Areas» INDIRIZZO AGRARIO -SelfIE – Self-Entrepreneurs for Inclusion INDIRIZZO AGRARIO

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO**

La scuola pone al centro delle sue attività il problema dell'orientamento quale mezzo efficace per la conoscenza dell'io degli alunni e delle prospettive che il "curriculum" offre a chi vi si iscrive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Negli anni precedenti sono stati attivati progetti accoglienza e contro la dispersione che hanno riscosso successo presso l'utenza riuscendo ad arginare il fenomeno della dispersione, si ritiene pertanto opportuno attivare processi atti a sostenere politiche di sviluppo di apprendimento attraverso la costruzione di percorsi formativi interattivi. Il presente progetto accoglienza si rivolge agli studenti che attraversano e sentono il momento della crescita e del passaggio dalla scuola di base alla scuola superiore come abbandono di una situazione certa per una situazione nuova a volte oscura per quanto riguarda la ristrutturazione della realtà esterna (nuovo ambiente, nuove amicizie, nuove materie di studio ecc.) ma anche a livello personale quali, la costruzione di una nuova identità, il rafforzamento della fiducia in se stessi, l'accrescersi di aspettative talvolta disattese e di insicurezza sulla possibilità di riuscire. Il progetto si rivolge anche a studenti con basso tasso di scolarizzazione.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.O.F.. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Considerata la valenza didattica delle Uscite didattiche, delle Visite guidate e dei Viaggi di istruzione, è essenziale la partecipazione di gran parte degli alunni delle classi coinvolte. Obiettivi Culturali: • Acquisizione di nuove conoscenze; • consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta • Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi Obiettivi Formativi • Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato • Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze • Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ FSE POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'

Il progetto intendente perseguire il seguente obiettivo: Sapere come avviare e gestire un'impresa consente di entrare nel mondo della produzione da protagonisti. La Scuola "Mazzei-Sabin" ha indirizzi tecnici e professionali e vuole dare ai propri studenti competenze concretamente spendibili. Vista la complessità delle nozioni da trattare e la loro immediata spendibilità in settori concreti, l'utenza, a cui si rivolge il progetto, è quella degli studenti dell'ultimo triennio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ 10.2.2A-FSEPON-SI-2019-120 FONDAMENTALMENTE

Il Progetto "FondamentAlMente" per lo sviluppo delle competenze di base intende potenziare la programmazione ordinaria curricolare di base, al fine di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali e si caratterizza per lo sviluppo di quattro moduli che intendono creare pari opportunità di accesso all'istruzione scolare, utilizzando nuovi approcci e modalità di apprendimento/insegnamento al fine di garantire migliori risultati nello studio e aumentare la motivazione degli studenti. Considerata l'offerta formativa e i documenti programmatici dell'istituto, in accordo con gli organi collegiali, in linea con le passate programmazioni del PTOF, valutando i bisogni della popolazione studentesca, i moduli proposti saranno distribuiti equamente sulle diverse sedi dell'istituto, proporzionalmente alla popolazione studentesca. Sono previsti 6 moduli: LINGUA MADRE 1) Leggere e Scrivere, Educare 2) Leggere Per Scrivere, e scrivere per scrivere SCIENZE 3) Chimica Laboratoriale 4) Scienze Integrate LINGUA STRANIERA 5) Easy Speaking! Step One 6) Easy Speaking!Step two

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ 10.2.2A-FDRPOC-SI-2020-220 ARRICCIAMOCI A SCUOLA

Obiettivo del progetto è ridurre la dispersione scolastica contrastando il fallimento formativo precoce, attraverso interventi finalizzati alla ri-motivazione allo studio, al rafforzamento delle competenze di base per garantire la permanenza ed il successo degli studenti nel sistema scolastico ordinario. Gli interventi previsti promuoveranno

azioni coerenti con gli specifici bisogni degli alunni, sia all'interno sia all'esterno dell'istituzione scolastica, favorendo la messa in campo di nuovi approcci e modelli d'insegnamento/apprendimento, atti a garantire l'interesse e i risultati nello studio. Sono previsti 5 moduli: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: -Comunicando NEWS --Comunicando NEWS 2 COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE, INGEGNERIA E MATEMATICA (STEM) - MAtematiCando - MAtematiCando 2 COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE -Il nuoto in Cartella

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ 10.2.2A-FSEPON-SI-2020-497 IL PIACERE DELLA LETTURA

L'emergenza epidemiologica da COVID -19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio. Il presente progetto all'interno dell'Avviso pubblico 'Per supporti didattici per studentesse e studenti delle scuole secondarie di I e di II grado' è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. A titolo esemplificativo e non esaustivo la proposta progettuale si sostanzia nell'acquisizione di: supporti didattici disciplinari: libri di testo, cartacei e/o digitali, vocabolari, dizionari, libri o audiolibri di narrativa consigliati dalle scuole, anche in lingua straniera, materiali specifici finalizzati alla didattica che sostituiscono o affiancano il libro di testo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES). E' anche consentita l'acquisizione in locazione di devices da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021. L'istituzione scolastica proponente individuerà studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ 10.1.1A-FSEPON-SI-2019-243 STUDIARE IL PRESENTE, PROGETTARE IL FUTURO

Obiettivo del progetto è ridurre la dispersione scolastica contrastando il fallimento formativo precoce, attraverso interventi finalizzati alla ri-motivazione allo studio, al rafforzamento delle competenze trasversali di base per garantire la permanenza degli studenti nel sistema scolastico ordinario. Gli interventi previsti promuoveranno azioni coerenti con gli specifici bisogni degli alunni, sia all'interno sia all'esterno dell'Istituzione Scolastica, favorendo la messa in campo di nuovi approcci e modelli d'insegnamento/ apprendimento, atti a garantire l'interesse e i risultati nello studio. Il progetto punta non solo a trasmettere nozioni e abilità tecniche, ma ad educare al bello e all'arte, a rafforzare l'autonomia e l'auto controllo degli studenti a far acquisire un corretto modo di relazionarsi con gli altri. Considerata l'offerta formativa e i documenti programmatici dell'istituto, in accordo con gli organi collegiali, valutando i bisogni della popolazione studentesca, i moduli proposti saranno distribuiti equamente sulle diverse sedi dell'istituto. Inoltre il progetto consentirà di usare gli spazi aperti come laboratori, con la possibilità di rimodulare i luoghi della conoscenza in coerenza con l'attività didattica prescelta. Sono previsti 5 moduli: 1) Musica strumentale, canto orale: Diamoci un tono 2) Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali: Via delle Aromatiche 3) Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali: Il Riciclo che va di Moda 4) Innovazione didattica e Digitale: Smart Scuola 2 5) modulo formativo per i genitori: Bio Saponando 6) Iniziative per il contrasto alla violenza, promozione alla parità dei generi e alla lotta al discriminazione e al Bullismo: Rispetta le differenze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INCLUSIONE:VIVIAMO LA QUOTIDIANITÀ UNITI DA UN FILO

Gli allievi in situazione di handicap, desiderosi di svolgere le attività previste si incontreranno nei laboratori sopracitati e/o presso spazi all'aperto. Nel caso in cui se ne riscontrassero le condizioni di sicurezza, potrà essere prevista, una tantum, la collaborazione di compagni tutor. Solo nel caso in cui l'emergenza covid19 cessasse o ne ricorressero le condizioni in sicurezza, in corso d'anno potranno essere previste delle uscite presso: poste, supermercato, vigili urbani, vigili del fuoco e polizia, merceria e laboratorio sartoriale. Tali attività consentiranno agli alunni di sviluppare abilità cognitive, pratiche e relazionali che gli permetteranno di rapportarsi con alunni di altre classi e altre diversità, di aumentare la capacità di decodifica della realtà

circostante e di rendersi autonomi nella gestione delle incombenze quotidiane. Tutte le attività saranno strutturate in modo da poter essere svolte in presenza, in DAD o in modalità mista con la collaborazione dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare la capacità di decodifica della realtà circostante e l'autonomia nella gestione della quotidianità

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ INCLUSIONE: I COLORI DELLE EMOZIONI

Il progetto è finalizzato a facilitare gli alunni a prendere consapevolezza delle proprie emozioni. In particolare, gli stessi saranno condotti, gradualmente e nel rispetto dei loro vissuti, sia a sperimentare le proprie emozioni che ad essere sensibilizzati nella relazione con gli altri in maniera efficace. Qualora possibile, previa formazione e sensibilizzazione dei compagni di classe, saranno strutturati degli incontri in cui gli alunni normodotati verranno coinvolti in attività finalizzate a favorire il rispetto dell'altro da sé e, in particolare, del compagno "con diversità". Si intende, a tal fine, delineare delle attività mirate a sviluppare l'empatia. I percorsi verranno dunque strutturati tenendo conto delle necessità che emergono in itinere e prevedendo anche il coinvolgimento dei Docenti curricolari al fine di rafforzare il sentimento di appartenenza alla propria classe e facilitare un'autentica inclusione. Si prevede, in base alle potenzialità degli alunni, di realizzare anche degli interventi che mirino alla consapevolezza delle emozioni in un'ottica interdisciplinare. Inoltre, verranno strutturati dei percorsi "a classi aperte" al fine di facilitare l'incontro anche con alunni "nuovi", supportando gli alunni nella strutturazione di rapporti positivi. Si intende strutturare delle attività usufruendo degli spazi esterni e, quindi, in continuità con l'indirizzo della scuola, utilizzare gli ambienti dell'Azienda agraria per sperimentare, sul campo, attività inerenti alle Emozioni. Si propone di modellare le attività anche in relazione agli altri indirizzi dell'Istituto con il supporto specifico dei Docenti del settore. Pertanto, l'Educazione alle Emozioni verrà facilitata con attività trasversali che tengano conto delle inclinazioni e degli interessi specifici degli alunni, al fine di lavorare anche sulla motivazione ad apprendere. Inoltre, in accordo con i docenti della classe, potrebbero essere organizzati degli incontri formativi per l'intera classe che ospita l'alunno "con diversità". In caso di Emergenza Covid-19, le attività verranno proposte,

laddove possibile, in modalità DaD e/o mista, prevedendo degli interventi costanti che serviranno a supportare gli alunni durante l'eventuale periodo di attività a distanza. I percorsi saranno necessariamente rimodulati e si provvederà a strutturare delle attività con modalità diverse. I genitori saranno resi partecipi delle attività svolte e, specie se in modalità DaD, verranno ufficializzate loro delle specifiche modalità finalizzate a supportare i propri figli nell'espletamento delle attività proposte.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ INCLUSIONE: IN GIOCO CON LA CREATIVITÀ

Gli allievi in situazione di handicap desiderosi di svolgere attività creative si incontreranno nei laboratori sopraccitati e/o presso spazi preposti all'aperto. Nel caso in cui se ne riscontrassero le condizioni di sicurezza, potrà essere prevista una tantum la collaborazione di compagni tutor. Tali attività consentiranno agli alunni di sviluppare abilità pratiche e cognitive, di relazionarsi con alunni di altre classi e altre diversità, di vivere pienamente l'atmosfera festosa in determinati periodi dell'anno (Natale, Carnevale, Pasqua, ecc.), di imparare a considerare la scuola come una "comunità" con cui collaborare anche per abbellirne gli spazi condivisi. Inoltre, l'esposizione dei propri manufatti elaborati gratificherà gli allievi e potenzierà la loro autostima. Tutte le attività saranno strutturate in modo da poter essere svolte in presenza, in DAD o in modalità mista con la collaborazione dei genitori.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ INCLUSIONE: LE GIUSTE NOTE A SCUOLA

"Una vita senza musica è come un corpo senz'anima" (Cicerone) La Musica come disciplina scolastica si propone il fine primario di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata, in questo modo, una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della cognitività e della affettività. Il senso profondo di questo

progetto scaturisce in primo luogo dal riconoscimento dell'alto valore educativo di cui è portatrice l'espressione artistica e dall'affascinante mistero dell'atto creativo che l'accompagna. In questo senso la musica rappresenta senz'altro un indiscusso universale umano, in quanto forma espressiva e codice comunicativo. Nessun linguaggio come quello musicale può dialogare trasversalmente con tutti gli altri linguaggi e codici comunicativi, incrociando connessioni con la parola, l'immagine, il movimento, superando le barriere socio-culturali e favorendo l'integrazione. 1.

FINALITÀ Il progetto si prefigge lo scopo di educare e sensibilizzare gli allievi alla musica. La musica offre infatti la possibilità di esprimere le proprie emozioni, di comunicare con gli altri, di stimolare l'immaginazione e la creatività, di ascoltare e socializzare attraverso il linguaggio proprio dei suoni e agisce positivamente su attenzione, concentrazione e ascolto, quindi, sulla capacità di apprendimento. L'educazione al suono e alla musica è, dunque, un progetto globale che investe l'allievo in situazione di handicap, partendo dalle sue esperienze motorie, percettive, ritmiche, vocali per portarlo all'acquisizione del linguaggio musicale, arrivando alla graduale formazione dei concetti. Il progetto parte da un'idea semplice: la musica si impara facendola e non astraendola. Quindi gli apprendimenti si realizzeranno vivendo la musica fisicamente ed emotivamente, così che essa contribuisca alla crescita come individui, attraverso una esperienza creativa che coinvolga tutto ciò che alla musica può essere inerente: il movimento, il corpo, il canto. Gli allievi desiderosi di svolgere attività si incontreranno nell'aula attrezzata della sede Mazzei o presso spazi all'aperto preposti, saranno guidati dagli operatori scolastici (insegnanti di sostegno e/o assistenti alla comunicazione e autonomia) e, nel caso in cui se ne riscontrassero le condizioni di sicurezza, collaboreranno con compagni tutor, al fine di elaborare il compito previsto. Tali attività consentiranno agli alunni di relazionarsi con alunni di altre classi e altre diversità, di imparare a considerare la scuola come una "comunità".

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ INCLUSIONE:CLICCARE PER IMPARARE

Gli allievi in situazione di handicap con programmazione differenziata si incontreranno nei laboratori e/o in spazi all'aperto con gli strumenti portatili (pc/tablet) messi a disposizione della scuola. Il/I responsabile/i del progetto spiegheranno di volta in volta l'attività e gli operatori scolastici (insegnanti di sostegno e/o assistenti alla

comunicazione e autonomia) guideranno gli allievi nell'esecuzione di quanto previsto. Nel caso in cui se ne riscontrassero le condizioni di sicurezza, potrà essere prevista una tantum la collaborazione di compagni tutor. Il progetto mira a far acquisire ai discenti le conoscenze minime per l'utilizzo della tecnologia informatica di base, quali: la ricerca su internet, il disegno libero, la memorizzazione dei dati, la creatività informatica ecc. Tali attività consentiranno agli alunni di sviluppare abilità che li possano avvicinare ai pari e di rendersi autonomi nella gestione di piccole attività in rete. Tutte le attività saranno strutturate in modo da poter essere svolte in presenza, in DAD o in modalità mista con la collaborazione dei genitori.

❖ IN VERDI MENTI

Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio di 800 mq, da destinare alla coltivazione di piante officinali, aromatiche e ortaggi, con tecniche compatibili con la lotta biologica e nello stesso tempo adoperando sistemi e tecnologie computerizzate, come un impianto di irrigazione che utilizzi in parte le acque meteoriche raccolte in delle vasche. L'energia necessaria verrà sviluppata da pannelli solari. Sarà predisposta una show-room da adibire alla vendita dei prodotti. I ragazzi interessati saranno gli alunni delle classi terze e quarto dell'indirizzo agrario, per ciò che riguarda la produzione e trasformazione dei prodotti; l'indirizzo professionale manutenzione ed assistenza tecnica, si occuperà della parte riguardante l'impiantistica; le classi di grafica si occuperanno del confezionamento, promozione e commercializzazione dei prodotti; il settore moda si occuperà del produrre accessori moda; infine il settore chimico si occuperà dell'estrazione di olii essenziali con appositi macchinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira ad ottenere i seguenti obiettivi: - Sviluppare una idea progettuale che segue la filiera di produzione di piante officinali, aromatiche ed ortaggi, dal momento della scelta colturale, alla produzione, alla vendita, alla trasformazione; - Far conoscere tecniche innovative per la produzione che applichino i principi della Green economy; - Effettuare attente analisi dei prodotti ottenuti per individuare le caratteristiche organolettiche essenziali da mettere in risalto nella fase di commercializzazione; - Comprendere le tecniche di essiccazione, conservazione, trasformazione, ed estrazione degli olii; Individuare le migliori forme di confezionamento dei prodotti; - Ricercare proposte commerciali idonee attraverso una adeguata promozione

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto si articola in due fasi che si svolgeranno in contemporanea:

1) realizzazione delle strutture e formazione degli allievi in base alle diverse competenze.

2) produzione delle piante officinali, aromatiche ed orto.

Una volta ottenuta la produzione si passa alla realizzazione dei prodotti trasformati come essenze aromatiche cd officinali, estratti di olii essenziali, accessori moda e ortaggi. Infine si organizza il confezionamento, la promozione e la commercializzazione dei prodotti.

Sulla scorta delle esperienze in itinere si implementeranno quelle attività/produzione che risconteranno maggiore successo e si analizzeranno i motivi e le difficoltà riscontrate per la vendita di quei prodotti che avranno poca richiesta.

La proposta progettuale mira al confronto continuo tra gli esperti interessati ed al confronto degli alunni che si occuperanno del progetto nelle diverse fasi in modo che ognuno, oltre che apportare il proprio contributo professionale sarà informato ed avrà conoscenza delle diverse tecniche applicate in tutte le fasi del progetto. La realizzazione del progetto ha la finalità di far acquisire agli allievi quelle conoscenze dell'attività d'impresa che potrà essere replicabile negli anni successivi nella scuola, ma la cosa più importante è che possa essere replicabile in altri contesti sociali, territoriali e produttivi. La proposta progettuale si inserisce pienamente nel contesto formativo in quanto l'I.I.S. "Mazzei -Sabin" di Giarre con gli indirizzi professionali di agrario, grafica, industria, chimico e moda, ha le strutture formative attinenti alle attività da svolgersi nell'abito del progetto. Inoltre attualmente la sede del Mazzei predispone di una azienda agraria con personale qualificato, nonché materiali e mezzi che possono servire da supporto alle necessità per la realizzazione della proposta formativa.

Gli allievi che parteciperanno al progetto, in una prima fase acquisiranno le conoscenze basilari che riguardano l'attività d'impresa posta in essere. Nella fase della realizzazione, potranno confrontarsi con le esperienze in campo, le difficoltà che si risconteranno, e le soluzioni adoperate consentiranno l'acquisizione delle competenze nel settore di produzione. I diversi cicli di produzione che si possono realizzare nel corso dell'esperienza faranno acquisire un minimo bagaglio di conoscenze da replicare in altri contesti. Le attività proposte, con cicli di produzione sfalsati nel tempo e tuttavia ripetitivi sia per singole colture ma anche di colture diverse offriranno un insieme di esperienze, nel campo della produzione, della trasformazione, della promozione e della vendita, tali che ognuno di loro, potrà ripetere anche al di fuori del contesto scolastico. L'insieme dei risultati di apprendimento globali riguardanti non solo l'aspetto

produttivo, ma anche la trasformazione, la promozione e la vendita dei prodotti, offrono all'allievo una conoscenza più generale dell'attività di impresa. Inoltre il confronto giornaliero, nell'ambito della produzione, con i compagni, con i docenti, e con le diverse figure professionali coinvolte, permetteranno specifiche competenze professionali e soft skills. Il risultato d'impresa, con la vendita dei prodotti ottenuti, dimostrerà lo scopo del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi generali.

❖ **INCLUSIONE: ALUNNI IN ACQUA**

Il "Progetto Alunni in acqua" è un'iniziativa inclusiva che vede protagonisti gli studenti affetti da disabilità. L'acqua facilita il mantenimento dell'attenzione condivisa e congiunta; facilita la gestione degli aspetti emotivi offrendo contenimento emotivo; facilita la gestione dei disturbi comportamentali, favorisce l'integrazione sociale; promuove l'accrescimento dell'autostima, quando viene conquistata l'autonomia di movimento in acqua; stimola le capacità di coordinamento motorio. Il Progetto comprende attività di acquaticità ed avviamento al nuoto, realizzate attraverso giochi motori con o senza attrezzi, da svolgersi presso la piscina Mareneve di Linguaglossa. L'obiettivo è creare un'esperienza psicomotoria di gruppo in un ambiente acquatico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il miglioramento delle funzioni di equilibrio, nonché il corretto sviluppo delle funzioni neuro motorie Promuovere una più integrata coscienza corporea dello spazio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **10.2.5AFSEPON-SI2019-121 GRANDI IMPRESE PER GIOVANI IMPRENDITORI**

Il progetto mira a stimolare mentalità innovative e imprenditoriali fra i giovani introducendo l'imprenditorialità come competenza chiave. Si prevedono tre moduli:
CONOSCENZA DELLE OPPORTUNITA' E DELLE MODALITA' DI FARE IMPRESA -
PERCORRERE IL SENTIERO DEL FARE IMPRESA RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE
PER LO SVILUPPO DI UN 'IDEA PROGETTUALE - LABORATORIANDO -NATURA
MEDITERRANEA IN COSMESI

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il progetto intende dare continuità al processo di apprendimento da parte dello studente, attualmente parcellizzato in "ore" e "discipline" che si alternano nel corso della mattinata. Attraverso la creazione di "spazi di condivisione in rete", si punta a favorire un tempo di apprendimento su misura dello studente, che in questo modo può coltivare curiosità ed interessi al di fuori dello spazio scolastico. Favorendo l'apprendimento individualizzato dello studente, inoltre, il tempo scuola può essere dedicato a compiti più motivanti e proficui quali l'approfondimento e l'attività interattiva. Il progetto intende mettere a disposizione dei docenti, dei consigli di classe e di tutta la comunità scolastica, un ventaglio di opportunità più ampio. Un'infrastruttura solida e performante offre un accesso migliore e veloce all'enorme ricchezza delle risorse presenti in rete, che possono essere utilizzate nei più svariati modi, secondo le esigenze, il carattere specifico della materia e lo stile di insegnamento del singolo docente. La disponibilità di connessione, inoltre, favorisce un'attività didattica di tipo circolare, che coinvolge e mette a confronto costantemente tutti gli studenti, ed una metodologia centrata sull'acquisizione di competenze; stimola la creatività nella produzione di materiale digitale facilmente condivisibile e può contribuire a migliorare la motivazione all'apprendimento, dal momento che lo studente non è più soltanto il destinatario delle scelte metodologiche effettuate dai docenti, ma diventa protagonista in prima persona dei propri percorsi di apprendimento. L'infrastruttura svolgerà la funzione di volano dell'innovazione curricolare, già avviata con i progetti su menzionati, ma anche con lo studio delle Lingue Comunitarie attraverso portali specifici per l'apprendimento, la piattaforma Etwinning, esperienze di Gamification (kahoot ed altre piattaforme similari).

ACCESSO

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Risultati attesi

- rafforzamento dell'uso delle risorse digitali nella didattica
- realizzazione di esperienze concrete di cooperative Learning
- incremento nell'uso di spazi virtuali di condivisione e apprendimento (Google Apps for Education, Moodle, Etwinning Platform)
- potenziamento di capacità fondamentali nell'uso della rete internet: uso consapevole delle risorse presenti sul web, sapersi orientare nella ricerca di informazioni, saper individuare e selezionare il materiale pertinente rispetto alle domande, saper riconoscere l'autorevolezza delle fonti.
- sperimentazione di attività di e-learning, nel contesto di approfondimento interdisciplinari oppure di recupero delle insufficienze
- implementazione delle forme digitali di comunicazione scuola-famiglia
- maggiore coinvolgimento di studenti e famiglie nelle scelte metodologiche e didattiche

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

"Noi, protagonisti della cultura", ovvero utilizzare lo strumento della lettura e del coinvolgimento attivo e partecipato, per trasmettere e creare cultura nella sua accezione più ampia. Si vuole realizzare un ambiente articolato in varie aree funzionali (creazione, interazione, relax e presentazione) in modo da creare un quid in cui ognuno degli utenti può trovare e riconoscere il suo ruolo/funzione e fruire positivamente con modalità e temporalità diversa. Sarà un luogo in

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

cui saranno trattate tutte le discipline.

Obiettivi:

Educare all'ascolto:trovarsi in un contesto rilassante che favorisce l'attenzione porterà gli studenti a concentrarsi sulla lezione e a provare gusto ad apprendere;

Rendere gli alunni produttori di conoscenze: tutti i fruitori del laboratorio,sia i docenti che gli studenti,saranno protagonisti nel creare il percorso culturale.

Risultati: Curiosità,autonomia,cultura.Il dialogo formativo tra pari stimola la curiosità e il lavoro in team favorisce l'autonomia.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

EverySchool: Didattica Inclusiva e diffusa

L'esperienza della DAD durante l'emergenza sanitaria ha fornito un quadro dettagliato delle caratteristiche della popolazione scolastica relativamente alle dotazioni tecnologiche, evidenziando purtroppo importanti squilibri e disuguaglianze "digitali". La presente proposta progettuale, in linea con il quadro di riferimento europeo "DigComp 2.1" intende, incrementando le dotazioni tecnologiche presenti, promuovere

STRUMENTI

ATTIVITÀ

azioni per ridurre il divario digitale presente, supportando tramite politiche attive il BYOD. Supportare "l'inclusione digitale", garantirà ad ogni alunno la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti didattici/gestionali offerti, favorendone la centralità; Armonizzerà la cooperazione tra scuola e genitori favorendo la comunicazione scuola-famiglia; Implementerà processi di apprendimento-insegnamento basati su modelli innovativi, pratiche didattiche e settings maggiormente coinvolgenti e motivanti; Favorirà l'utilizzo efficace e consapevole delle risorse digitali

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Con questa iniziativa la scuola intende fornirsi dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case degli studenti e delle studentesse nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso per studenti e studentesse, il materiale acquistato potrà essere utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Coerentemente alle direttive del PNSD e del quadro di riferimento europeo "Digicomp 2.1", sulla base dell'azione proposta attraverso il modulo A, verranno attivati percorsi didattici innovativi, curricolari ed extracurricolari, mirati allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti più vulnerabili, al fine di armonizzare ed omogenizzare quanto più possibile la popolazione studentesca dal punto di vista "digitale", riducendo quindi il divario digitale ad oggi presente. I corsi, in orario extra scolastico, saranno tenuti da personale Esperto di settore (interno o esterno) selezionato attraverso procedure ad evidenza pubblica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSAA A. M. MAZZEI - CTRA04601V

SERALE IST PROF PER L'AGR. E L'AMBIENT - CTRA046518

IPSIA MAIORANA + SABIN - CTRI04601E

GIARRE - CTRI04651X

GIARRE - CTVC04000D

Criteria di valutazione comuni:

Due principi sono alla base della valutazione di ogni docente:

- Oggettività: per garantire uniformità alle valutazioni, per non creare squilibri tra alunni e classi;
- Individualizzazione: per tener conto delle differenze sociali e culturali di

partenza, della personalità di ogni singolo allievo e/o classe.

La valutazione finale terrà conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza e capacità di analisi degli argomenti
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- capacità critica.

Inoltre si tengono in considerazione anche i seguenti parametri: attenzione, impegno nelle attività pratiche e laoratoriali, partecipazione al dialogo educativo, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

La valutazione e certificazione delle competenze, a partire dal primo anno affianca quella tradizionalmente espressa in decimi, e secondo lo stile europeo prevede il "livello" di base, intermedio ed avanzato. Nel dettaglio:

- livello di base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di sapere applicare regole e procedure fondamentali.
- livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze.
- livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni, e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Nel caso del mancato raggiungimento del risultato minimo, bisognerà riportare nella scheda il giudizio "livello base non raggiunto", corredato dalle indicazioni delle condizioni, cause e circostanze che hanno portato all'insuccesso.

ALLEGATI: REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO E DEL CONVITTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, comportamento, frequenza, assenza e ritardi.

L' impegno si intende riferito alla disponibilità mostrata dallo studente ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata e alla capacità di organizzare il proprio lavoro in classe e a casa, con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita agli atteggiamenti dello studente nel lavoro

di gruppo durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, all' interesse dimostrato verso il dialogo educativo.

Il comportamento inteso come: rispetto dell'ambiente scolastico, rispetto delle norme comportamentali, rispetto delle persone e dei ruoli.

ALLEGATI: criteri attribuzione voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'allievo potrà avere la sospensione del giudizio in non più di tre discipline, sempreché non ci siano insufficienze gravi (discipline con voti "1", "2", "3"), in caso contrario non sarà ammesso alla classe successiva. L'accertamento del superamento del debito sarà effettuato con prove scritte, orali e pratiche secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Lo studente deve:

- una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina con l'attribuzione di un voto unico secondo la normativa vigente
- avere un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- avere frequentato almeno i tre quarti del monte ore previsto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CREDITO SCOLASTICO:

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, interesse e impegno (inadeguato, adeguato, costante, attivo), attività formative documentate (PON, POR, attività teatrale – attività sportive o di educazione artistica o musicale –corsi di lingua straniera – esper. lavorative – soggiorni in scuole o campus all'estero, ecc)

ALLEGATI: CREDITO SCOLASTICO.pdf

CRITERI PRE-ESAMI DI QUALIFICA E DELLO SCRUTINIO:

Esami di Qualifica Professionale Triennale.

Gli esami di qualifica si articolano in due momenti:

Fase A - Prove strutturate per l'accertamento delle competenze di base (relative ai 4 assi culturali) e tecnico-professionali (con riferimento al conseguimento degli standard formativi);

Fase B - Prove d'indirizzo specifico e colloquio sull'area di indirizzo.

1 Fase A

Nel periodo precedente al termine delle lezioni, i Docenti del corso, sulla base delle scelte didattiche operate durante il percorso formativo, sottopongono i candidati a prove strutturate di ammissione per l'accertamento delle

competenze di base (con riferimento agli Assi culturali) e tecnico-professionali, al fine di verificare il conseguimento degli standard formativi previsti dal corso.

Alle suddette prove segue lo scrutinio, che costituisce la prima fase di valutazione d'esame, in cui il team dei Docenti tiene in considerazione:

- gli esiti delle prove finali di ammissione;
- la frequenza di un numero di ore di attività formative non inferiore al 75% del monte ore annuale;
- il percorso formativo triennale dell'alunno;
- gli esiti delle attività di formazione in alternanza scuola-lavoro.

Allo scrutinio finale il team dei Docenti esprime per ciascuna disciplina un voto in decimi.

La proposta di voto per ciascuna disciplina viene così formulata:

- 80% in base al percorso formativo dell'allievo;
- 20% in base all'esito delle prove strutturate.

La media dei voti riportati in fase di scrutinio, tradotta in centesimi (.../100), costituirà il voto di ammissione/non ammissione del candidato alla seconda fase della valutazione.

L'ammissione è deliberata a seguito della verifica dei seguenti elementi:

- frequenza di un numero di ore minimo pari al 75% del monte ore annuale di attività formative;
- insussistenza di eventuali insufficienze gravi;
- possesso della media di 6/10 nel profitto e nella valutazione del comportamento.

Il candidato è ammesso agli esami se riporta una valutazione minima di 60/100.

Tale scrutinio costituisce atto specifico ulteriore e distinto dallo scrutinio di ammissione al quarto anno di Istruzione Professionale Statale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Prioritario per ogni agire dell'Istituto è la centralità del soggetto destinatario del processo educativo e formativo. Una scuola che "include" progetta pensando di rispondere ai bisogni degli allievi tutti, rimuovendo gli ostacoli

(che siano funzionali o contestuali) che si frappongono tra questi ultimi e il successo formativo. Una scuola inclusiva è una scuola che organizza e pianifica interventi di informazione, orientamento e formazione volti a garantire agli allievi con Bisogni Educativi Speciali (alunni con diverse abilità, con difficoltà di apprendimento, con disagio comportamentale e/o svantaggio sociale-economico-linguistico-culturale, con disturbi specifici dell'apprendimento, alunni stranieri da alfabetizzare) ed alle loro famiglie un supporto costante nella gestione della difficoltà e nella costruzione del Progetto di Vita.

Affinché ciascun alunno si senta accolto e parte integrante di un sistema, vanno garantiti spazi, tempi ed attività rispettosi delle attitudini e delle potenzialità dei singoli studenti. Ciò comporta l'impegno da parte di tutti gli attori del processo inclusivo (docenti, operatori esterni, ATA, dirigente).

Finalità prioritaria dell'Istituzione scolastica in tale senso è definire pratiche condivise in tema di:

- 1) orientamento in entrata e in uscita;
- 2) accoglienza (inserimento graduale e rimozione degli ostacoli che si frappongono tra l'allievo, la difficoltà e la piena inclusione);
- 3) inclusione (promozione di iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni e ASL).

Per ciò che concerne la strutturazione delle progettazioni personalizzate i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di obiettivi e contenuti, stabiliscono i livelli essenziali di competenza e gli strumenti di verifica che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe seguente ed agli ordini successivi.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie diversificate quali per esempio l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. La valutazione in itinere e finale sarà trasparente e coerente con gli obiettivi personalizzati stabiliti dal PEI e nel PDP dal Consiglio di Classe. Gli insegnanti curricolari e i docenti di

sostegno concordano obiettivi realisticamente raggiungibili dagli alunni diversamente abili, che incrementino le loro competenze in modo armonico ed il loro senso di autoefficacia.

I docenti di sostegno fanno da perno tra il discente, il gruppo classe e gli insegnanti curricolari, mettendo in atto una serie di strategie, in primis, comunicative ed, in secondo luogo, didattiche e metacognitive, volte a favorire l'inserimento dell'allievo nel contesto classe ed il successo formativo.

Grande rilevanza ha l'attività laboratoriale, nella quale gli alunni con disabilità possono avere o scoprire di avere abilità poco esplorate in altri contesti scolastici e dove possono riconoscere le proprie capacità nel saper fare. L'esperienza di laboratorio permette di "sperimentare" prima ancora di "produrre", di "fare esperienza". Attraverso l'azione viene potenziato il processo di apprendimento, l'alunno modifica e amplia i propri schemi mentali per sostituzione e integrazione. In laboratorio l'apprendimento avviene all'interno di un contesto di cooperazione e di socializzazione, sotto l'attenta regia dell'adulto, così è possibile imparare osservando l'esempio dell'insegnante, ma anche dai compagni e soprattutto dai propri errori.

Per gli studenti con BES vengono individuati all'interno del C.d.C. e formalizzati nel piano didattico personalizzato (PDP) ausili, strumenti compensativi e misure dispensative al fine di assicurare il miglior successo formativo possibile.

INCLUSIONE

Punti di forza

- organizzazione e gestione logistica dei diversi tipi di sostegno presenti nella scuola;
- digitalizzazione documentazione e creazione banca dati;
- counseling alle famiglie degli alunni in entrata;

- strutturazione di modelli condivisi per la stesura di PEI, PDP e riadattamenti per DAD;
- indicazioni chiare e precise circa tempi e modalità di stesura PEI/PDP/ridefinizione DAD;
- riorganizzazione degli spazi laboratoriali adibiti alle attività in piccolo gruppo;
- stretta collaborazione con i docenti promotori di attività progettuali volte all' inclusione;
- utilizzo di tablet e software opportunamente strutturati per la DAD in caso di disabilità lieve o media;
- per gli studenti convittori supporto per lo svolgimento dei compiti in orario extrascolastico;
- offerta formativa ricca di attività pratiche (azienda agraria, progetto area professionalizzante, progetto euro e autonomie).

Punti di debolezza

(non vengono presi in considerazione gli aspetti negativi derivanti dalla DAD poiché ritenuta esclusivamente una modalità d'emergenza)

- carenza di iniziative di formazione interna alla scuola sui bisogni Educativi Speciali;
 - ridotto numero di ore di sostegno a favore degli alunni art.3 comma 1 con programmazione differenziata;
 - nomina protratta nel tempo da parte dell'USP di tutti i docenti di sostegno;
 - non tempestiva disponibilità delle risorse finanziarie annuali attraverso le quali attivare opportuni interventi integrativi;
 - tardiva consegna della documentazione completa (PDP/PEI) per problematiche contestuali;
 - parziale raccordo tra il docente di sostegno, ASACOM e insegnanti curricolari nelle attività di progettazione;
 - approccio didattico non sempre flessibile;
 - informazioni insufficienti e parziale attenzione ai protocolli di accoglienza degli alunni con BES in entrata.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L' Istituto promuove percorsi inclusivi con proposte che, pur nella loro generalità, sono attente alle diversità dei soggetti destinatari, alle loro caratteristiche e attitudini. Diversi sono gli aspetti che fanno emergere tale attenzione e prioritaria è la scelta di predisporre percorsi scolastici individualizzati e /o personalizzati. In particolare per gli studenti con bisogni educativi speciali(BES), viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità).Nel PDP/PEI vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra l'istituto e le realtà socio-assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto con BES si provvede a costruire un percorso finalizzato a: a. Rispondere ai bisogni b. Monitorare la crescita personale c. Monitorare l'intero percorso formativo d. Favorire lo sviluppo della persona nel pieno rispetto della sua individualità e identità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- consiglio di classe - docenti di sostegno

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia, primo soggetto educante, ha un ruolo fondamentale nel percorso formativo dello studente. L'Istituto accoglie non solo l'alunno ma anche la famiglia con la quale intrattiene un dialogo basato sulla fiducia, sulla continuità didattica ma soprattutto sull'umanità. La collaborazione della famiglia è determinante sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi e si articolerà come segue: □

stesura del PDP e del PEI condivisa coi familiari. In caso di programmazione differenziata il consenso dei genitori va acquisito prima della stesura definitiva; □ incontro a settembre del/della Referente gruppo inclusione/BES con tutte le famiglie di alunni con BES in entrata per anamnesi conoscitiva e condivisione delle prassi inclusive; □ riunioni periodiche del GLI per individuare e porre in essere strategie per migliorare il Piano di Inclusione dell'Istituto; □ incontri con il Consiglio di classe e/o Specialisti delle sedi ASL territoriali per monitorare i processi individuali e predisporre, ove ritenuto opportuno, azioni di riorientamento del progetto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe. Per quanto riguarda i percorsi personalizzati i Consigli di Classe: 1) concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di obiettivi e contenuti e individuano le modalità di verifica dei risultati; 2) stabiliscono i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva ed agli ordini successivi. Per i ragazzi DVA verranno individuati criteri di valutazione coerenti con il profilo personale e gli obiettivi specifici di apprendimento previsti nel PEI. Per gli alunni con BES si effettueranno valutazioni che privilegiano le capacità di analitiche e procedurali piuttosto che la correttezza formale e le conoscenze. Inoltre, per gli studenti con DSA sono previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte, soprattutto in lingua straniera. La valutazione del PAI avverrà in itinere, monitorando punti di forza e debolezza. Questi ultimi saranno opportunamente esaminati al fine di rimodulare i piani di intervento inclusivo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Criteri e modalità per la valutazione La valutazione avviene sul raggiungimento di obiettivi individualizzati bilanciati sul bisogno educativo e calati su livelli di raggiungimento sempre plausibili così da promuovere le positività degli alunni. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Notevole importanza viene data all'inserimento degli alunni nell'Istituto attraverso progetti di accoglienza e

continuità. Si realizzano protocolli che prevedono giornate di scuola aperta (per genitori e allievi) con visite guidate per gli utenti delle scuole di ordine inferiore e uscite didattiche a tema atte a favorire l'accoglienza e l'inclusione. Per gli alunni con BES è previsto un protocollo di accoglienza "ponte" realizzato tra i diversi ordini di scuola per favorire un inserimento graduale e non traumatico. Esso verrà realizzato negli ultimi mesi dell'anno precedente il passaggio di scuola e, secondo necessità, nei primi mesi di frequenza della nuova scuola. Ogni anno la Commissione Formazione Classi provvede all'introduzione di alunni diversamente abili nelle classi più adatte, secondo criteri ispirati ad equità e tutela di pari diritti di tutti e di ciascun studente. Per l'Istituto fondamentale risulta essere l'orientamento inteso come processo funzionale a favorire da parte degli allievi scelte consapevoli per la propria crescita ed autorealizzazione. A tale scopo la scuola realizza un progetto di Orientamento alla scelta universitaria, avvalendosi dell'accoglienza di esperti esterni e con la partecipazione a conferenze c/o le sedi universitarie. Con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, l'Istituto, inoltre, stimola e favorisce l'inserimento dei giovani nell'ambito lavorativo.

Approfondimento

In allegato PAI 2020-21

ALLEGATI:

22 - PAI a.s. 2020-21.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Vicario prof.re Alfio Scavo è responsabile di: * Coordinamento e comunicazione con i collaboratori del D.S. nella varie sedi dell'Istituzione Scolastica, * Coordinamento e diffusione attraverso i collaboratori scolastici delle circolari e di altre comunicazioni nelle sedi dell'istituto. * Coordinare insieme al D.S. la calendarizzazione e l'organizzazione delle attività e dell'Assemblea d'Istituto; * Coordinare insieme al D.S. di tutte le attività didattiche presa visione di quanto progettato all'interno del PTOF 2019/20; * Cura dei rapporti con l'utenza (personale docente, ATA, studenti e famiglie) e dei rapporti istituzionali in assenza del Dirigente Scolastico; * Regolamentare gli eventuali cambi di giorno libero, previa autorizzazione del DS e assicurazione del normale svolgimento delle attività didattiche; * Copertura delle classi con sostituzione dei docenti fino a 11 giorni, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, utilizzando in caso di necessità	2
----------------------	--	---



	<p>tutto quanto è possibile nel rispetto della norma e quanto stabilito dal Dirigente; * Gestione dei permessi del personale docente con copertura classi. * Vigilanza e controllo di ingresso alunni – genitori secondo quanto deliberato dagli Organi di Istituto; * Autorizzazione permessi uscita alunni fuori dall’orario scolastico in assenza del Dirigente Scolastico; Il secondo collaboratore Angela Zappalà *</p> <p>Coordinamento delle azioni relative agli ambiti della sicurezza degli ambienti del personale e degli alunni, e della salute dei lavoratori e degli alunni, per la sede Mazzei e Convitto annesso; * Comunicazione con i collaboratori del D.S. nelle varie sedi dell’Istituzione Scolastica; * Predisposizione di comunicazioni interne ed esterne relative all’ambito di competenza, previa comunicazione al Dirigente Scolastico; * Verbalizzazione dei Collegio dei Docenti; * Collaborazione con il Dirigente scolastico e con il D.S.G.A. per il piano di lavoro del personale ATA e collaborazione con il prof. C. Clienti per il personale ATA per il plesso “Sabin”;</p>	
Funzione strumentale	<p>La funzione strumentale Area 1 - Gestione del piano dell’Offerta Formativa -prof.ssa Irene Contarino è responsabile di: - coordinamento e gestione del PTOF - valutazione attività PTOF -coordinamento dei rapporti scuola-famiglia - coordinamento programmazione curriculare -predisporre questionario di gradimento del servizio scolastico. La funzione strumentale area 2 - prof.ssa</p>	4



	<p>Daniela Finocchiaro è responsabile dell': - Introduzione all'uso di nuove tecnologie del personale docente -Coordinamento delle attività dei dipartimenti e degli scrutini in collaborazione con i coordinatori di classe - Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la realizzazione degli interventi di formazione e aggiornamento del personale docente, educativo ed ATA - Affiancamento dei nuovi docenti con azioni di indirizzo e consulenza Invalsi La funzione strumentale area 3 la Prof.ssa Loredana Giusa (sede Majorana-Sabin) è responsabile: - Orientamento in entrata, accoglienza e inserimento dei nuovi alunni e degli studenti stranieri -Promozione degli interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica - Promozione dell'educazione alla salute e raccordo con gli Enti Locali preposti (SERT, comuni, associazioni di volontariato) - Coordinamento delle proposte di visite guidate e dei viaggi di istruzione - Rilevazione delle situazioni di disagio e di malessere sia individuali che di gruppo e promozione di azioni per la loro soluzione AREA 4 Gestione dell'Alternanza Scuola-Lavoro- Prof. Vincenzo Vasta- : - Elabora e coordina la realizzazione di progetti d'alternanza scuola lavoro, e di stage formativi, curando i rapporti con il mondo del lavoro, con enti locali e privati.</p>	
Capodipartimento	<p>I coordinatori di dipartimento hanno il compito di: - Collaborare con i docenti e le dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del</p>	7



	<p>dipartimento - Valorizzare la progettualità dei docenti - mediare eventuali conflitti - Portare avanti istanze innovative</p> <p>DIPARTIMENTO LETTERE: PROF. MARIELLA GULLOTTA DIPARTIMENTO LINGUE: PROF. IRENE CONTARINO DIPARTIMENTO MATEMATICO: PROF. ANGELA ZAPPALA' DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE: PROF. LUCIO RAPISARDA DIPARTIMENTO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA: PROF. CARMELO CLIENTI DIPARTIMENTO MADE IN ITALY: PROF. NUCCIA NICOTRA DIPARTIMENTO DIRITTO: PROF. DANIELA FINOCCHIARO</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il prof. Carmelo Clienti * Coordinamento e diffusione attraverso i collaboratori scolastici delle circolari e di altre comunicazioni nei plessi Sabin-Majorana; * Cura dei rapporti con il personale docente per il plesso Sabin - Majorana; * Regolamentare gli eventuali cambi di giorno libero, previa autorizzazione del D.S. e assicurazione del normale svolgimento delle attività didattiche; * Copertura delle classi con sostituzione dei docenti fino a 11 giorni, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, utilizzando in caso di necessità tutto quanto è possibile nel rispetto della norma e quanto stabilito dal Dirigente; * Gestione dei permessi del personale docente con copertura classi; * Autorizzazione permessi uscita alunni fuori dall'orario scolastico in assenza del Dirigente Scolastico plessi Majorana e Sabin. Il Prof.re Clienti Carmelo si occupa</p>	1



	<p>del: * Coordinamento delle azioni relative agli ambiti della sicurezza degli ambienti del personale e degli alunni, e della salute dei lavoratori e degli alunni per i plessi Majorana e Sabin; * Predisposizione orario laboratori plessi Sabin – Majorana di concerto con la prof.ssa A. Zappalà; * Coordinamento e diffusione attraverso i collaboratori scolastici delle circolari di altre comunicazioni nei plessi Sabin-Majorana; * Cura e coordinamento dei rapporti con il II° Istituto Comprensivo Giarre; * Cura e coordinamento dei rapporti con il Comune di Giarre e la Città Metropolitana di Catania relativamente ai plessi Sabin e Majorana; * Coordinamento rapporti con i collaboratori scolastici; * Collaborazione con il docente referente RSPP; * Predisposizione di comunicazioni interne previa comunicazione al Dirigente Scolastico;</p>	
Animatore digitale	<p>La Prof.ssa Angela Zappalà ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.</p>	1
Responsabile Ufficio Tecnico	<p>Il prof.re Vincenzo Malfitana, responsabile dell'ufficio tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al</p>	1



	<p>Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti. In linea di massima, il responsabile dell'Ufficio Tecnico svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: - Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori; - Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.</p>	
Responsabile Orario scolastico	<p>Il Professore Lucio Rapisarda (sede Mazzei) e la prof.ssa Angela Zappalà (sede MAJorana-Sabin) si occupano dell'elaborazione dell'orario scolastico.</p>	2
Coordinatore di Classe	<p>La Figura del Coordinatore di Classe si occupa di: - Sovrintendere al funzionamento generale della classe, curando la diffusione e aggiornamento delle circolari; -presiedere il consiglio di classe; -collaborare con i referenti della Commissione gite; - rappresentarsi come referente verso le famiglie degli alunni; SEDE MAZZEI IA Rita Vaccaro IB Alessandro Principato IIA Giuseppina Scarso IIB</p>	16



	<p>Carmelo Di Luca Cardillo IIIA Rosaria Cardillo IIIB Maria Venera Gullotta IVA Enzo Vasta IVB Irene Contarino III-IV Serale Michele Pulvirenti V A Rosaria Rita Lizzio VB Francesco Arcidiacono SEDE SABIN IIA Daniela Finocchiaro III D/A Toscano Salvatore IV AD Zappalà Angela V AD Vetri Sebastiana SERALE Nerina Irene Di Mauro</p>	
<p>Referente Legalità e delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo</p>	<p>Il referente Carmelo Di Luca si occupa di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.</p>	1
<p>Direttore Azienda Agraria</p>	<p>Prof.re Francesco Arcidiacono</p>	1
<p>Coordinatore del Convitto</p>	<p>Il coordinatore del convitto, la dott.ssa Lisi Nancy, verifica il regolare funzionamento dei servizi di cucina, mensa, infermeria, guardaroba, in collegamento ed in collaborazione col Dirigente Scolastico. Il coordinatore esplica, altresì, la propria opera sia ai fini del necessario coordinamento degli istitutori sia ai fini del corretto svolgimento dei vari momenti della vita comunitaria.</p>	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>
Ufficio protocollo	<p>Protocollo e archivio in modalità informatica con graduale attuazione della dematerializzazione degli atti. Posta elettronica.</p>
Ufficio acquisti	<p>Cantarella Luciano Gestione degli acquisti dalla richiesta di preventivo ai fornitori alla fatturazione finale.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Responsabile Rosaria Aprile L'ufficio si occupa di: Iscrizioni, trasferimenti, rilascio pagelle, attestazioni, certificati, assenze, esonero tasse scolastiche, tenuta fascicoli, registri. Cura delle pratiche relative agli studenti e alla loro carriera scolastica.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Petrella Maria Redazione di graduatorie di aspiranti a supplenze. Individuazione degli aventi diritto a contratti per supplenze brevi e saltuarie o per l'intera durata dell'anno scolastico. Stipula dei relativi contratti.</p>
Responsabile Ufficio Ricerca e Innovazione	<p>Il Sign Roberto Lo Faro è: Responsabile per l'infrastruttura di rete dell'istituto, Amministratore di rete, Amministratore sito web , Tecnico per l'innovazione digitale, Erasmus KA1 e KA2, risorse e persona di contatto. RICERCA BANDI PER PROGETTI E FONDI: FSE- FESR MONITOR440 - PIANO SCUOLA DIGITALE- PORALTRI FONDI STATALI ALTRO: - FOTOGRAFIA, - RIPRESE , - GRAFICA, - IMPAGINAZIONE. Supporto tecnico per l'informatizzazione degli uffici e dei laboratori, l'installazione degli aggiornamenti del software, la manutenzione hardware. Collaborazione con l'ufficio tecnico, DSGA, ed uffici di segreteria.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [Link al servizio: portaleargo.it](http://portaleargo.it)
 Pagelle on line [Link al servizio: portaleargo.it](http://portaleargo.it)
 Modulistica da sito scolastico
<http://iissmazzeisabin.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI SCUOLA EUROPEA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

È una rete di scuole dell'U.E. ad indirizzo agrario, costituita nel 1991 e formalizzata con decreto del Re del Belgio del 9 Gennaio 2000, progetta percorsi inerenti l'istruzione agraria in ambito comunitario ed organizza progetti "Leonardo".

L'adesione avviene attraverso "Europa Italia" che raggruppa le scuole italiane ad indirizzo agrario (I.T.A. e I.P.A.A.). L'I.I.S.S. "A.M. Mazzei - SABIN", fa parte sia di "Europa Italia" che di "Europa International".

Nell'Aprile 2007, è stata costituita una rete regionale denominata Europa Sicilia, che consorzia gli istituti a indirizzo agrario siciliani, che ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Ass. Reg. P.I.

**❖ COLLABORAZIONE CON ENTI GESTORI DEI PARCHI NATURALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto, in virtù dei protocolli d'intesa sottoscritti con gli enti Parco Dell'Etna e Parco dei Nebrodi, è privilegiato nella realizzazione di progetti di attività didattiche, educative e formative aventi per oggetto la conservazione della natura, i valori ambientali agronomici e culturali del territorio ricadente nelle aree protette. A tale scopo, l'istituto si impegnerà in monitoraggi ambientali di sentieri naturalistico-didattici e metterà a disposizione le proprie esperienze e capacità tecniche, al fine di migliorare i servizi di informazione e fruizione, di concerto con gli enti preposti.

Nell'ambito delle attività previste, la scuola si propone come "polo di riferimento" per le altre istituzioni scolastiche e si impegna a promuovere attività di educazione ambientale, mirate alle conoscenze di flora, fauna, tradizioni agronomiche e culturali del territorio dei parchi.

**❖ CONVENZIONE COLLEGIO NAZIONALE AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, ha interesse nello sperimentare modalità innovative per massimizzazione l'efficacia dei percorsi di studio e di formazione anche in collaborazione con soggetti variamente operanti nel mondo del lavoro, per garantire ai propri studenti maggiori e più concrete possibilità occupazionali.

Per tale motivo, in collaborazione con il Collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati si è stipulata una convezione in modo da avere la possibilità di applicare interamente i principi e le opportunità contenute nel D.P.R. n. 328/2001, relativamente alla individuazione di modalità di svolgimento del tirocinio professionale per l'iscrizione nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, realizzabili in tutto od in parte durante i corsi di studio di istruzione secondaria superiore attualmente attivi presso l'Istituto.



Attraverso la convenzione si riconosce come idoneo tirocinio professionale, ai fini dell'iscrizione nell'Albo professionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, previo superamento dell'esame di Stato abilitante, i corsi e le attività formative realizzate dall'Istituto, fuori dall'orario curricolare.

❖ STRADE DEL VINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le moderne Strade del Vino, organismi territoriali per la gestione di itinerari enogastronomici, sono normate dalla legge nazionale n. 268 del luglio 1999.

In Sicilia con la legge Regionale 5 del 2 agosto 2002, sono stati istituiti 11 Strade (Bianco d'Alcamo, del Marsala e del Moscato di Pantelleria, dell'Insolia o Ansonica, del Nero d'Avola e del Cerasuolo di Vittoria, del Moscato di Noto e del Moscato di Siracusa, dell'Etna, della Malvasia delle Lipari, Terre d'Occidente, Terre Sicane).

L'istituto avendo nei piani di studi tematiche fortemente legate al territorio ed all'enogastronomia, essendo sede provinciale dell'ONAV e avendo altresì organizzato il progetto TAGETE per la filiera vitivinicola, al fine di rafforzare i legami con il territorio e



ampliare l'offerta formativa, ha deciso di partecipare al suddetto programma, mediante la creazione di itinerari enogastronomici etnei

❖ RETE CON CIPIA CATANIA 2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PLASTIC FREE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere una maggiore consapevolezza ed una coscienza ecologicamente più corretta proprio partendo dai più giovani e dai loro educatori.
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola svolge una funzione fondamentale nella formazione ed educazione dei ragazzi e può avere un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sulla



minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino. Obiettivo della rete è far **diventare plastic free le scuole**, eliminando l'utilizzo della plastica monouso. Aderire a tale rete significa contribuire fin da subito a creare un effetto moltiplicatore di quanto verrà trasmesso e condiviso con gli alunni, trasferendolo in famiglia e tra gli amici ed arrivando ad influenzare anche il sistema generale della domanda e dell'offerta con acquisti in linea con uno stile di vita sempre più consapevole e responsabile.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE E ATA

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. Il Piano di Formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa e rispecchia le finalità educative del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi obiettivi di processo e il piano di Miglioramento. Un sistema per la Formazione ha bisogno di definire priorità strategiche quali:

- Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- Attività di Formazione: organizzare corsi interni, sia predisposti dall'Istituto che da scuole in rete;
- Attività di Aggiornamento: favorire la partecipazione a corsi esterni inerenti la didattica;
- Essere coerenti con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituzione Scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta ai fini di un'efficace didattica;
- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti. La formazione degli insegnanti mirerà pertanto a rafforzare le competenze rientranti nelle tematiche nazionali di riferimento previsti dal Piano: • Lingue straniere; • Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; • Scuola e lavoro; • Autonomia didattica e organizzativa; • Valutazione e miglioramento; • Didattica per competenze e innovazione metodologica; • Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; • Inclusione e disabilità; • Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale, saranno



altresì favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le Attività Formative saranno specificate nei tempi e nelle modalità, essi riguarderanno, per quanto possibile, corsi di Formazione organizzati dalla stessa Istituzione Scolastica, dal MIUR, dall'USR nonché da Enti accreditati presso il Ministero.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISLESSIA AMICA- LIVELLO AVANZATO

La scuola ha partecipato negli anni 2016/2017 e 2018/19 al progetto Dislessia Amica, un percorso formativo gratuito su piattaforma e-learning. L'obiettivo è proseguire il percorso intrapreso per ampliare le conoscenze e competenze acquisite, necessarie per rendere la scuola inclusiva per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	PIATTAFORMA E-LEARNING

❖ FORMAZIONE BULLISMO

Evento formativo sul bullismo articolato in due incontri che si terranno nel mese di Novembre

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



Destinatari	Docenti
--------------------	----------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ ▣ PROGETTO: PIANO FORMAZIONE DOCENTI 2020-2021

I bisogni formativi rilevati a livello di Istituto, incrociati con le priorità nazionali e con le dimensioni costitutive del profilo di competenza del personale della scuola, evidenziano la necessità di una formazione che si attesti su fondamentali ambiti di riflessione e sperimentazione pedagogico-didattica, integrati da percorsi specifici in tema di sicurezza, valutazione degli apprendimenti digitalizzazione delle azioni didattiche e amministrative, disagio giovanile: - Formazione Digitale: Si riparte dal digitale con l'obiettivo di capitalizzare e valorizzare le esperienze e le competenze maturate per guardare al futuro e alla modernizzazione del sistema scolastico ▣- Formazione Didattica: Progettare e Valutare per competenze: ▣ Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento ▣ Metodologie innovative per l'inclusione scolastica ▣ Modelli di didattica interdisciplinare ▣ Modalità e strumenti per la valutazione anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate attraverso le tecnologie multimediali ▣- Formazione Informatica: Sviluppare competenze digitali; ▣ Metodologia innovativa di insegnamento e di apprendimento per l'inclusione sociale ▣ Modalità e strumenti per la valutazione anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate attraverso le tecnologie multimediali. ▣- Formazione Sicurezza: Conoscere, Valutare, prevenire i rischi nei contesti educativi; ▣- Formazione Pedagogica: Conoscere, interpretare le reali esigenze dei discenti al fine di prevenire abbandoni scolastici; Conoscere pratiche didattiche di Integrazione e Inclusione. Le attività costituenti il piano sono: 1. Autonomia Didattica e Organizzativa 2. Valutazione e Miglioramento 3. Didattica per Competenze e Innovazione Metodologica 4. Competenze Digitali e Nuovi Ambienti per l'Apprendimento 5. Coesione Sociale e Prevenzione del Disagio Giovanile 6. Integrazione, Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza Globale 7. Coinvolgimento attivo delle famiglie sull'utilizzo del registro Argo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

ü PROGETTO: PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Rif. Normativi:

- CCNL 29-11-2007 Formazione in servizio (art. 63)
- CCNL 29-11-2007 Il Piano Annuale delle Istituzioni Scolastiche (art. 66)
- CCNL 2006-2009 (art. 66)
- CCNI Formazione del 19 Novembre 2019
- L. 107/2015 art. 1 c.58
- L. 107/2015 art. 1 c.124

PREMESSA

Le Istituzioni scolastiche organizzano, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per il personale docente e Ata, in materia di utilizzo delle nuove tecnologie relativamente alle diverse mansioni e professionalità al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA nel corso dei periodi di smart working, secondo le diverse mansioni. A tal fine, tutte le Istituzioni Scolastiche in applicazione del CCNI Formazione del 19 Novembre 2019, le attività per la formazione del personale docente ed educativo, per l'a.s. 2020/2021 potranno riguardare le seguenti tematiche:

- ***Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento***
- ***Metodologie innovative per l'inclusione scolastica***
- ***Modelli di didattica interdisciplinare***
- ***Modalità e strumenti per la valutazione anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento***



realizzate attraverso le tecnologie multimediali

AGGIORNAMENTO PTOF – PIANO FORMAZIONE DOCENTI – ATA

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale Docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attivazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano coerenti:

- ü Con il Piano Nazionale di formazione del personale docente;
- ü Con le priorità e i traguardi individuati nel RAV con i relativi obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento.

COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO

I bisogni formativi rilevati a livello di Istituto, incrociati con le priorità nazionali e con le dimensioni costitutive del profilo di competenza del personale della scuola, evidenziano la necessità di una formazione che si attesti su tre fondamentali ambiti di riflessione e sperimentazione pedagogico-didattica, integrati da percorsi specifici in tema di sicurezza, valutazione degli apprendimenti e disagio giovanile:

- ü **Formazione Digitale:** Si riparte dal digitale con l'obiettivo di capitalizzare e valorizzare le esperienze e le competenze maturate per guardare al futuro e alla modernizzazione del sistema scolastico
- ü **Formazione Didattica:** Progettare e Valutare per competenze:
 - ü Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
 - ü Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
 - ü Modelli di didattica interdisciplinare
 - ü Modalità e strumenti per la valutazione anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate attraverso le tecnologie multimediali
- ü **Formazione Informatica:** Sviluppare competenze digitali;



- ü Metodologia innovativa di insegnamento e di apprendimento per l'inclusione sociale
- ü Modalità e strumenti per la valutazione anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate attraverso le tecnologie multimediali.
- ü **Formazione Sicurezza:** Conoscere, Valutare, prevenire i rischi nei contesti educativi;
- ü **Formazione Pedagogica:** Conoscere, interpretare le reali esigenze dei discenti al fine di prevenire abbandoni scolastici; Conoscere pratiche didattiche di Integrazione e Inclusione.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ü Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale Docente e Ata;
- ü Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- ü Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- ü Favorire l'autoaggiornamento;
- ü Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- ü Attuare le Direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- ü Sviluppare competenze utili al miglioramento del rapporto educativo, alla promozione degli apprendimenti, alla riflessione sulle pratiche didattiche;
- ü Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza e responsabilità professionale;
- ü Migliorare la comunicazione tra i Docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- ü Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.



OBIETTIVI SPECIFICI (obiettivi didattico-educativi del Piano)

- ü Sviluppare competenze e capacità che rispondano alle attuali esigenze di una didattica integrata;
- ü Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- ü Formare tutte le componenti e individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;
- ü Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: Didattica per competenze, Valutazione;
- ü Conoscere i riferimenti teorici e normativi in merito alla certificazione delle competenze;
- ü Sviluppare la capacità di progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento delle competenze;
- ü Sviluppare la capacità di strutturare percorsi formativi efficaci: le UDA;
- ü Sviluppare la capacità di progettare percorsi individualizzati e personalizzati nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, al fine di strutturare il PFI (DL 61/2017);
- ü Sviluppare la capacità di lavorare in team;
- ü Condividere buone pratiche;
- ü Favorire la diffusione della didattica laboratoriale interattiva;
- ü Favorire lo sviluppo professionale al fine di migliorare il processo didattico-formativo;
- ü Incentivare l'uso delle nuove tecnologie per implementare la didattica;

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ COSTITUENTI IL PIANO

1. Autonomia Didattica e Organizzativa
2. Valutazione e Miglioramento
3. Didattica per Competenze e Innovazione Metodologica
4. Competenze Digitali e Nuovi Ambienti per l'Apprendimento
5. Coesione Sociale e Prevenzione del Disagio Giovanile



6. Integrazione, Competenze di Cittadinanza e Cittadinanza Globale

PERSONALE ATA: OBIETTIVI SPECIFICI

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team
(tutto il personale ATA)
- Principi di base dell'Architettura digitale della scuola
- Digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alle modalità di lavoro agile (Assistenti Amministrativi e Tecnici)